

**DATI CUMULATIVI DI  
1945 SOCIETÀ ITALIANE**

(2004)

*A cura di "MEDIOBANCA"*

## INDICE

	pag.
INTRODUZIONE .....	VII
DATI CUMULATIVI DI 1945 SOCIETÀ (1994-2003) .....	2
644 Società con risultato costantemente positivo o in pareggio .....	8
86 Società con risultato costantemente negativo .....	14
1215 Società con risultati non costanti nel periodo .....	20
Imprese pubbliche .....	26
Imprese private .....	32
Società di medie dimensioni .....	38
Società industriali .....	44
Società terziarie .....	50
Società a controllo estero .....	56
DATI CUMULATIVI PER SETTORI DI ATTIVITÀ (1994-2003)	
Abbigliamento .....	62
Alimentare - Bevande alcoliche e analcoliche .....	68
Alimentare - Caseario .....	74
Alimentare - Conserviero .....	80
Alimentare - Dolciario .....	86
Alimentare - Oleario .....	92
Alimentari diverse .....	98
Cartario .....	104
Chimico .....	110
Costruzione mezzi di trasporto .....	116
Distribuzione al dettaglio .....	122
Elettrodomestici e apparecchi radio-TV .....	128
Elettronico .....	134
Energetico .....	140
Farmaceutico e cosmetico .....	146
Fibre chimiche .....	152
Gomma e cavi .....	158
Grafico - Editoriale .....	164
Impiantistico .....	170
Imprese di costruzione .....	176
Legno e mobili .....	182
Meccanico .....	188
Pelli e cuoio .....	194
Prodotti per l'edilizia .....	200
Servizi pubblici, autostrade, acqua e gas .....	206
Siderurgico e metallurgico .....	212
Tessile cotoniero .....	218
Tessile laniero .....	224
Tessili diverse .....	230
Trasporti .....	236
Vetro .....	242
Società diverse .....	248
CRITERI DI ELABORAZIONE .....	255

L'indagine riguarda 1945 grandi e medie imprese italiane operanti nell'industria e nel terziario, delle quali sono state elaborate statistiche economico-finanziarie per il decennio 1994-2003. Le società industriali sono da ritenersi rappresentative dell'universo delle aziende che occupano più di 500 dipendenti; esse coprono le seguenti quote sulle oltre 45 mila imprese industriali italiane con più di 20 addetti censite dall'Istat nel 1997 (aggiornamento più recente disponibile): 33% degli occupati, 46% del fatturato, 45% del valore aggiunto, 54% delle vendite all'esportazione e 53% degli investimenti fissi lordi.

Le statistiche sono presentate in gruppi di tabelle (dedicate rispettivamente allo stato patrimoniale, alle informazioni integrative e al conto economico) per i seguenti aggregati: l'insieme di tutte le 1945 società, le stesse distinte in base al segno del risultato, le pubbliche e le private, quelle di medie dimensioni, le industriali e le terziarie, nonché il dettaglio dei principali settori. A partire da questa edizione, è stato aggiunto l'aggregato delle società a controllo estero. Per chiarezza, in calce a queste note si riporta un quadro sinottico delle varie tabelle. Le imprese hanno collaborato fornendo documenti contabili e dati aggiuntivi. I criteri metodologici sono esposti in appendice.

Gli aggregati sono omogenei nel tempo, essendo costituiti da un numero "chiuso" di aziende (Tab. 1). Nel valutare le serie storiche occorre considerare che nel corso degli anni si sono verificati mutamenti di rilievo negli assetti proprietari; importanti complessi sono passati dall'area pubblica a quella privata (tra questi, la Telecom Italia – privatizzata nel 1997 – sempre compresa nell'area privata), mentre attività significative sono state acquisite da gruppi esteri. È anche da ricordare che la distribuzione primaria di gas dell'Eni – interessata da una riorganizzazione aziendale nel 2002 – è stata inclusa nel comparto energetico per preservare l'omogeneità temporale delle statistiche. Per le imprese di medie dimensioni vale la definizione adottata nell'indagine Mediobanca-Unioncamere <sup>(1)</sup>.

ISSN 1721-3533

Copyright 2004 by Mediobanca - Ufficio Studi  
Piazzetta Maurilio Bossi 1, Milano - Tel. 02-8829.1

Internet: <http://www.mbres.it>

E-mail: [ufficio.studi@mediobanca.it](mailto:ufficio.studi@mediobanca.it)

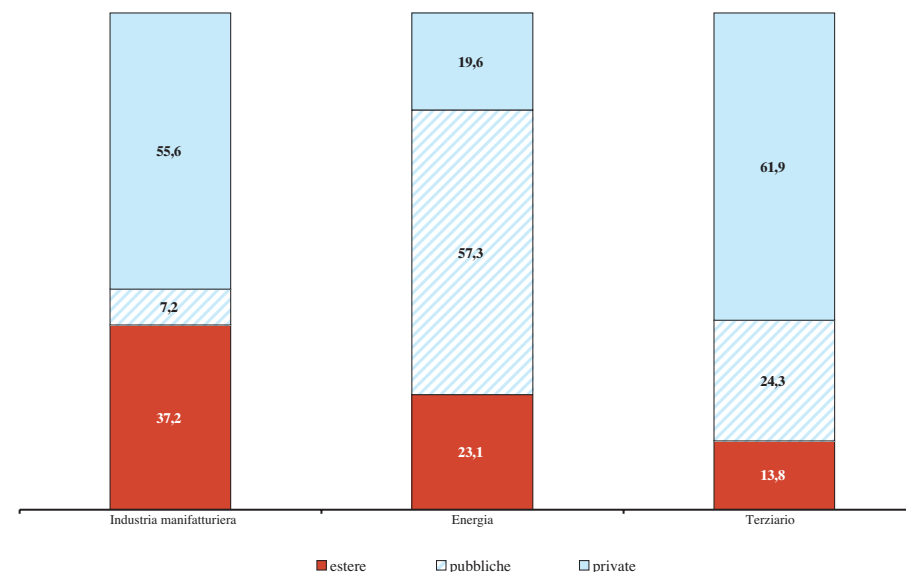
---

(1) *Le medie imprese industriali italiane*; indagine annuale. Sono considerate medie le imprese che non appartengono a gruppi di grande dimensione e che nel 2003 non hanno superato un fatturato di 265 milioni di euro ed una forza lavoro di 499 unità.

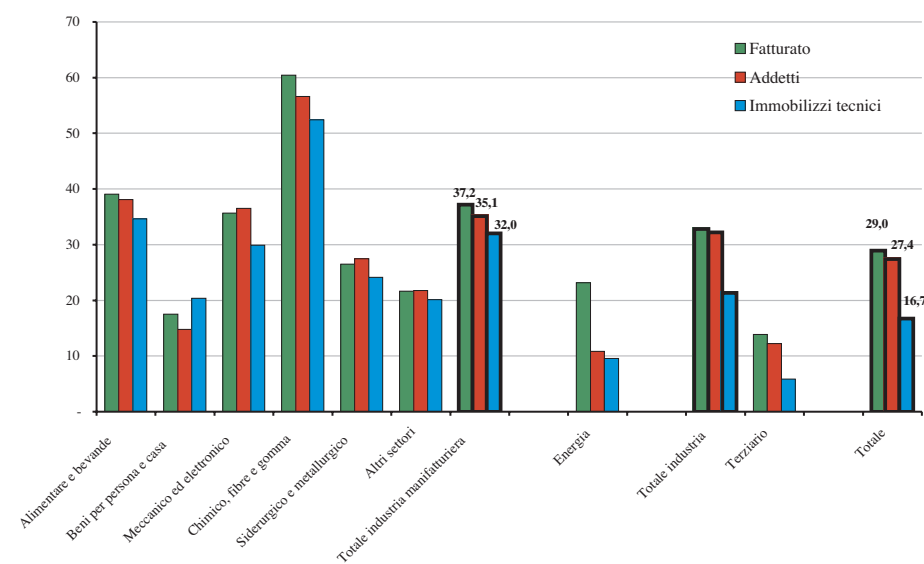
In questo volume sono state omesse le serie statistiche dal 1968, che riguardavano solo un sottoinsieme delle aziende indagate. Le stesse vengono rese disponibili nel nostro sito internet (indirizzo: [www.mbres.it](http://www.mbres.it)) secondo i seguenti criteri:

- statistiche di tutte le società dal 1968 al 2002: coprono i dati di 980 società di grande e media dimensione, con dettaglio per 140 medie imprese;
- statistiche delle società a controllo privato e di quelle a controllo pubblico: allo scopo di rendere disponibili serie statistiche omogenee si è ritenuto di elaborare quattro distinti insiemi, dove la presenza di un esercizio in comune consente di produrre indici concatenati:
  - periodo 1968-1992: i dati si riferiscono a 970 società private e a 234 società pubbliche;
  - periodo 1992-1994: i dati si riferiscono a 908 società private e a 199 società pubbliche; le variazioni rispetto alla serie precedente riguardano alcune società passate dall'area pubblica a quella privata in seguito all'avvio del programma di privatizzazioni;
  - periodo 1994-1997: i dati si riferiscono a 856 società private e a 141 società pubbliche; le principali variazioni riguardano la privatizzazione delle società siderurgiche pubbliche;
  - periodo 1997-2002: i dati si riferiscono a 888 società private e a 92 società pubbliche; il cambiamento più importante riguarda le società di telecomunicazione del Gruppo IRI, passate nell'area privata.

Quote % sul fatturato complessivo 2003 per settore di attività



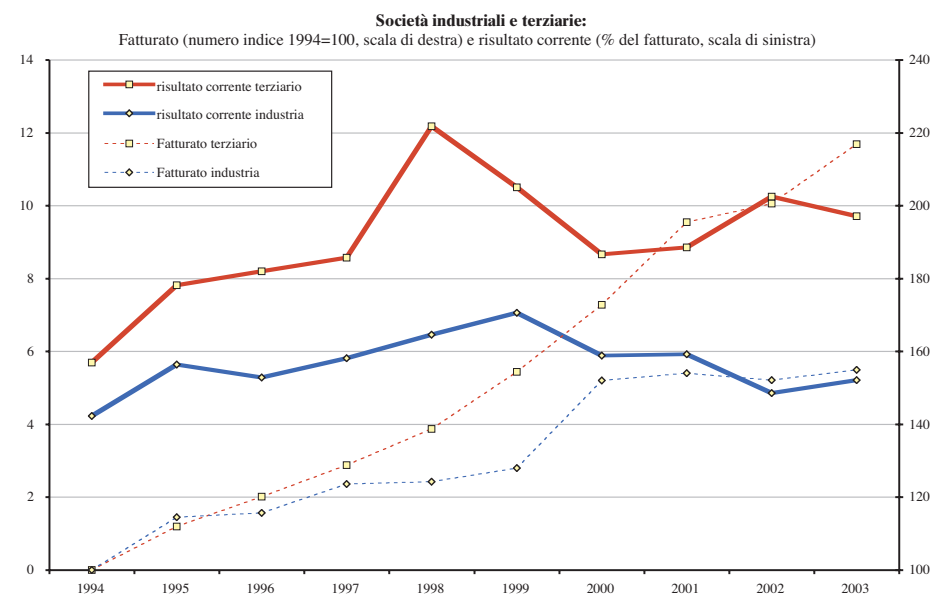
Incidenza % delle società a controllo estero



## L'assetto proprietario delle imprese

Sulla base del volume di vendite realizzate nel 2003, la proprietà delle 1945 società si articola come segue: 119 imprese a controllo pubblico italiano rappresentano il 20,8%, 1256 imprese a controllo privato italiano il 50,2%, 570 società a controllo estero<sup>(2)</sup> (sempre ricomprese negli aggregati delle imprese private) il 29%. Le società quotate in Borsa pesano per il 26,2% e quelle di media dimensione per il 6% circa<sup>(3)</sup>. Queste medie sono tuttavia poco significative delle incidenze nei singoli settori di attività (si vedano i grafici a pagina IX). Nel complesso dell'industria manifatturiera il controllo estero raggiunge il 37,2% del totale a fronte del 55,6% degli azionisti privati nazionali, mentre l'area pubblica scende al 7,2%; l'incidenza di quest'ultima è per contro molto elevata nell'energia dove tocca il 57,3%. Nel terziario le imprese sono in prevalenza private e italiane (61,9%), con l'area pubblica al 24,3%.

Un maggior dettaglio della presenza estera viene esposto nel secondo grafico a pagina IX, dove si considerano anche gli addetti e gli immobilizzi tecnici lordi. Le quote più importanti sono tenute nei settori chimico (60% in termini di fatturato, 57% di addetti e 52% di immobilizzi; sono compresi farmaceutici e gomma), alimentare e bevande (rispettivamente, 39%, 38% e 35%) e meccanico-elettronico (36% in termini di fatturato e addetti, 30% di immobilizzi). La presenza minore è nel comparto dei beni per la persona e la casa (rispettivamente, 17%, 15% e 20%).



(2) Il controllo è stato riferito all'azionista di comando di ultima istanza, indipendentemente dalla nazionalità dell'eventuale *holding* intermedia. Per le società controllate da fondi di *private equity* è stata assunta la nazionalità prevalente degli stessi. Trattandosi di aggregati "chiusi", l'assetto proprietario a cui si è fatto riferimento è quello vigente nel 2003.

(3) Le imprese manifatturiere comprese in tale aggregato rappresentano, in termini di fatturato e di totale attivo, poco meno di un quinto dell'universo censito nell'indagine Mediobanca-Unioncamere.

## Il fatturato e il valore aggiunto

Nell'esercizio 2003 le 1945 società hanno aumentato le vendite del 3,1% (Tab. 2); il terziario ha confermato uno sviluppo assai più soddisfacente dell'industria (8,1% contro 1,9%), dove la componente principale – il manifatturiero – ha registrato un sostanziale ristagno (-0,2%) dopo la flessione dello 0,6% accusata nel 2002. Lo sviluppo del fatturato è stato indotto dal mercato interno, essendo le esportazioni in flessione per il secondo anno consecutivo:

	2001	2002	2003
	(variazione del fatturato in %)		
Imprese industriali .....	+ 1,3	- 1,2	+ 1,9
energetiche .....	- 1,7	- 3,4	+ 6,6
costruzioni .....	+ 14,2	+ 4,2	+ 21,3
manifatturiere .....	+ 2,1	- 0,6	- 0,2
Imprese terziarie .....	+ 13,1	+ 2,6	+ 8,1
Totale 1945 società .....	+ 3,3	- 0,5	+ 3,1
di cui: vendite in Italia .....	+ 3,4	- 0,3	+ 4,7
esportazioni .....	+ 3,1	- 1,0	- 1,5

Il settore energetico <sup>(4)</sup> ha beneficiato delle maggiori quantità richieste dai clienti, i cui consumi sono stati influenzati prevalentemente dall'andamento anomalo del clima, a cui si sono sommati aumenti delle tariffe elettriche vicini al 3%. Nel comparto degli idrocarburi invece, il rincaro del petrolio (la cui quotazione all'origine ha toccato nel 2003 il massimo degli ultimi 19 anni) è stato più che compensato dalla svalutazione del dollaro, sicché il prezzo in euro è addirittura diminuito del 3% circa rispetto al 2002. Quanto alle imprese di costruzione, nel 2003 hanno segnato la crescita più elevata del decennio (+21%) spinte dagli appalti nel settore delle grandi opere infrastrutturali e dalla favorevole congiuntura immobiliare. Sono state proprio queste le aziende che hanno segnato il *record* di crescita dei ricavi nell'ultimo triennio (+44,3%), seguite dalle aziende olearie (+44,1%) (Tab. 3). La manifattura, che costituisce poco meno dei tre quarti dell'industria in termini di giro d'affari, ha messo in evidenza nel suo complesso un andamento ristagnante; esso deriva dalle variazioni negative dei comparti dei beni per la persona e la casa (2,4%), meccanico-elettronico (1,9%) e chimico (variazione nulla), al netto della ripresa delle vendite (con incrementi tra il 4 e il 5%) nell'alimentare e nel metalsiderurgico. Come già accennato, l'andamento delle

(4) Il comparto energetico comprende la raffinazione petrolifera.

esportazioni è stato prevalentemente negativo, con le principali flessioni registrate dai settori più orientati verso l'estero (soprattutto i beni per la persona e la casa, -5,6%); in tale ambito, le imprese manifatturiere di media dimensione e quelle a controllo estero hanno registrato flessioni meno pronunciate.

	Variazione % del fatturato 2002/2003			Esportazioni in % del fatturato	
	Italia	Esportazioni	Totale	2002	2003
Alimentare e bevande .....	+ 4,8	+ 2,3	+ 4,4	16,2	15,8
Beni per persona e casa (*) .....	- 0,1	- 5,6	- 2,4	41,2	39,8
Meccanico ed elettronico .....	- 1,1	- 2,7	- 1,9	49,8	49,4
Chimico, fibre e gomma .....	+ 1,4	- 2,9	-	32,4	31,5
Siderurgico e metallurgico .....	+ 6,4	+ 0,7	+ 4,7	30,3	29,2
Totale industria manifatturiera .....	+ 1,3	- 2,7	- 0,2	38,0	37,1
di cui: a controllo estero .....	+ 2,6	- 1,6	+ 1,1	34,4	33,4
medie imprese .....	+ 0,8	- 0,9	+ 0,3	32,3	31,9

(\*) Tessile, abbigliamento, pelli e calzature, prodotti per edilizia, legno e mobili, oreficeria e gioielli.

Dopo la parziale battuta d'arresto del 2002, il terziario ha ripreso a segnare elevati incrementi di ricavi: lo sviluppo nei servizi pubblici è stato di oltre il 10% – soprattutto grazie al contributo della distribuzione elettrica e delle telecomunicazioni mobili – mentre la distribuzione al dettaglio, con un +7,8%, ha raggiunto nel 2003 un volume di vendite superiore di un quarto rispetto a quello di tre anni prima; ciò per effetto sia dell'apertura di nuovi punti di vendita che della dinamica dei consumi delle famiglie.

	2001	2002	2003
	(variazione del fatturato in %)		
Servizi pubblici .....	+ 17,1	+ 1,9	+ 10,3
Trasporti .....	+ 3,7	- 1,8	+ 2,8
Distribuzione al dettaglio .....	+ 9,0	+ 7,2	+ 7,8
Totale terziario .....	+ 13,1	+ 2,6	+ 8,1

La variazione del valore aggiunto di tutte le società è stata pari al 5% circa, con uno sviluppo favorevole nel terziario (7%) e nell'industria di base (10%). Nei comparti manifatturieri sono da segnalare il recupero della costruzione mezzi di trasporto (+18% nel 2003 dopo il - 16% nel 2001 e il - 20% nel 2002) e la caduta nelle fibre chimiche (- 21,8%) e nel legno e mobili (-12,2%).

## Il lavoro

Nel 2003 la forza lavoro delle 1945 società è diminuita di oltre 24 mila unità; su base triennale, la riduzione di occupati ha totalizzato 64 mila persone (4,9% della forza a fine 2000) ed ha interessato il settore industriale. Nel terziario gli addetti sono rimasti praticamente invariati; l'andamento negativo dei servizi pubblici (-14.197 unità) è stato bilanciato soprattutto dalle assunzioni nel settore distributivo (+10.773 unità). Si segnala inoltre la tenuta delle medie imprese, in limitata flessione nel 2003, ma positive nel triennio. Tra il 2000 e il 2003 la riduzione del personale è stata più accentuata nel settore pubblico (12,5% della forza a fine 2000) che in quello privato (3,2%); le società a controllo estero, dopo una politica di aumento degli organici sino a tutto il 2001, hanno iniziato un ridimensionamento che peraltro è ancora di entità limitata (1.501 persone in meno, pari allo 0,4% della forza lavoro a fine 2000):

	2001	2002	2003	Variazione 2001-2003 in % della forza lavoro a fine 2000
	(variazione del numero di occupati)			
Imprese industriali .....	- 19.069	- 22.100	- 24.148	- 6,5
Imprese terziarie .....	+ 2.691	- 1.601	- 73	+ 0,3
Totale 1945 imprese .....	- 16.378	- 23.701	- 24.221	- 4,9
Imprese pubbliche .....	- 11.068	- 9.202	- 9.755	- 12,5
Imprese private .....	- 5.310	- 14.499	- 14.466	- 3,2
Società a controllo estero .....	+ 1.233	- 2.476	- 258	- 0,4
Medie imprese .....	+ 401	+ 108	- 315	+ 0,2

La produttività del lavoro nell'industria manifatturiera è aumentata nel 2003 del 2,3%; tenuto conto del ristagno delle vendite, la variazione è attribuibile soprattutto alla riduzione degli occupati di cui si è appena detto; l'aumento dei salari unitari (3,2%) ha potuto essere recuperato con l'incremento dei prezzi alla produzione, peraltro di entità tale (1,3%) da lasciare alle imprese un differenziale positivo di quasi mezzo punto. Nell'ultimo quinquennio l'aumento dei costi di lavoro è stato pari al 14,2% ed è stato recuperato dalle imprese per quasi la metà attraverso lo sviluppo della produttività e per il residuo con la componente inflattiva. Il dettaglio dei settori nel triennio 2001-2003 mette in evidenza una dinamica particolarmente favorevole nell'alimentare; si tratta del solo comparto che ha realizzato un aumento sensibile di produzione per addetto (oltre l'8%); essa ha pareggiato quasi completamente la variazione dei costi di personale, lasciando quindi alle imprese l'ampio margine derivante dal consistente aumento dei prezzi (6,8%, il più elevato); il fenomeno è ancor più accentuato nella prospettiva

dell'ultimo quinquennio, con un aumento della produttività del 18% a cui si è sommata la lievitazione dei prezzi pari ad oltre il 7%, a fronte di un +14% del costo del lavoro. La variazione della produttività è stata positiva anche nel raggruppamento chimico, essenzialmente per il contributo della farmaceutica; qui, tuttavia, le imprese hanno recuperato sul valore della produzione solo metà dei maggiori costi di personale. I comparti più problematici sono stati il metalsiderurgico (dove alla flessione del 10% della produttività ha fatto riscontro un aumento dei salari di appena l'1% circa) e la costruzione mezzi di trasporto dove il ritocco dei prezzi di vendita non ha impedito una riduzione del 5% nel valore della produzione pro-capite. Le società del settore beni per persona e casa hanno aumentato i listini di oltre il 6%, ma il calo della produttività (-3,5%) ha comportato un importante deterioramento dei margini.

	Valore della produzione per addetto			Costo del lavoro per addetto	
	Produzione	Prezzi (*)	Totale	(b)	(a-b)
			(a)		
(variazione % tra il 2000 e il 2003)					
Alimentare e bevande .....	+ 8,3	+ 6,8	+ 15,7	+ 8,9	+ 6,8
Beni per persona e casa .....	- 3,5	+ 6,2	+ 2,5	+ 8,5	- 6,0
Chimico .....	+ 3,1	+ 1,7	+ 4,8	+ 9,0	- 4,2
Meccanico ed elettronico .....	- 1,4	+ 2,8	+ 1,4	+ 7,4	- 6,0
di cui: costruzione mezzi di trasporto ..	- 8,6	+ 3,8	- 5,1	+ 6,0	- 11,1
altri settori .....	+ 0,7	+ 2,5	+ 3,1	+ 7,5	- 4,4
Siderurgico e metallurgico .....	- 10,4	-	- 10,4	+ 1,2	- 11,6
Totale industria manifatturiera .....	+ 0,5	+ 3,4	+ 3,9	+ 7,7	- 3,8
(variazioni % annue)					
1999 .....	+ 2,3	- 0,1	+ 2,2	+ 1,6	+ 0,6
2000 .....	+ 4,6	+ 3,7	+ 8,5	+ 4,2	+ 4,3
2001 .....	- 1,9	+ 1,3	- 0,6	+ 1,6	- 2,2
2002 .....	+ 0,1	+ 0,7	+ 0,8	+ 2,6	- 1,8
2003 .....	+ 2,3	+ 1,3	+ 3,6	+ 3,2	+ 0,4
(Numero indice base 1998=100)					
2000 .....	107,1	103,6	110,7	105,9	+ 4,8
2003 .....	107,6	107,1	115,0	114,2	+ 0,8

(\*) Variazione dei prezzi alla produzione nei singoli comparti (fonte: Istat).

Nell'esercizio 2003 il coacervo dei conti economici delle 1945 società ha fatto emergere oltre 10 miliardi di euro di utili, contro una perdita di 928 milioni nell'anno precedente <sup>(5)</sup>. La variazione, attribuibile essenzialmente alle poste straordinarie il cui saldo negativo è passato da 22,3 miliardi di euro nel 2002 a 5,7 miliardi nel 2003, ha due ordini di cause: da un lato, nel 2002 erano state contabilizzate rilevanti svalutazioni di attivi e altre perdite non ricorrenti; dall'altro, nel 2003 sono state iscritte a conto economico rivalutazioni infrasocietarie, plusvalenze e ricavi di natura straordinaria – prevalentemente di natura fiscale – che hanno superato gli oneri della stessa natura. Questi fenomeni si sono concentrati su un ristretto numero di imprese private; infatti, nonostante i risultati d'esercizio positivi siano aumentati del 41% (49% nell'area privata), il numero delle società interessate è diminuito di 88 unità (di cui 84 private) (Tab. 5). È per contro aumentato il numero delle imprese che hanno chiuso in perdita, ma il volume dei loro passivi si è ridotto del 20% (25% per le private).

Il miglioramento dei risultati economici aggregati ha riguardato sia le imprese industriali che le terziarie, con la particolarità che il volume di utili conseguiti da quest'ultime è nove volte più elevato. Le società a controllo estero (costituite per i tre quarti da imprese manifatturiere) hanno messo in evidenza un andamento controcorrente, riducendo i profitti di quasi due terzi, ma essenzialmente a seguito del saldo negativo delle poste non ricorrenti (il cui saldo era stato positivo nel 2002).

Il recupero degli utili ha comportato lo stanziamento di maggiori imposte: circa 11 miliardi di euro, importo non lontano dai massimi registrati negli anni 1998, 1999 e 2000. I tre quarti della cifra riguardano le società costantemente in utile nel decennio, per le quali gli oneri tributari sono aumentati del 153% rispetto all'anno precedente a fronte di un +97% dei saldi *pre-tax*. L'aliquota fiscale media, calcolata su tutte le società, ma escludendo quelle in perdita nei singoli esercizi, è aumentata di oltre due punti, al 29,6%. Si tratta di un livello inferiore di circa un punto alla media del quadriennio precedente. Il *tax rate* è ancor più contenuto per le società quotate in Borsa (24%), mentre risulta massimo per le imprese di dimensione minore. L'aliquota delle società a controllo estero, escludendo dal conto gli oneri differiti derivanti da riorganizzazioni aziendali, si è ridotta anch'essa di circa un punto rispetto alla media dei

(5) Nella precedente edizione dell'indagine il consuntivo del 2002 metteva invece in evidenza un complesso di perdite pari a 7,7 miliardi di euro, peraltro fortemente influenzate da partite infrasocietarie; la differenza con il dato riesposto in questa edizione è dovuta alle rettifiche di consolidamento da noi apportate sulle serie pregresse in seguito ad operazioni di fusione perfezionate nel 2003.

quattro anni precedenti, segnando un valore (33,9%) non molto distante da quello medio delle multinazionali europee (33% circa nel periodo 1999-2002) <sup>(6)</sup>.

Considerando la struttura dei costi delle 1945 società, l'aliquota nominale nel 2003 (Irap e Irap) è calcolabile intorno al 42% (48% per le medie imprese, a motivo della maggiore incidenza dell'Irap). La differenza tra l'aliquota nominale e quella effettiva è dovuta alla presenza di redditi a tassazione ridotta (soprattutto le plusvalenze), all'utilizzo dei crediti d'imposta maturati sui dividendi distribuiti da consociate e al recupero di perdite fiscali di varia natura.

	1999	2000	2001	2002	2003
	(in % del risultato d'esercizio prima delle imposte)				
Aliquota fiscale media (*):					
1945 società .....	30,7	33,8	29,8	27,2	29,6
Società quotate .....	26,6	31,3	24,5	10,5(^)	24,4
Società a controllo estero .....	35,3	38,7	33,5	34,0	42,2(°)
Medie imprese .....	46,7	43,0	45,0	41,5	45,6

(\*) Calcolata escludendo le imprese in perdita.

(^) L'indice è influenzato da società in credito d'imposta. Escludendole, l'aliquota media risulta pari al 21,8%.

(°) L'indice è influenzato dalla contabilizzazione di imposte differite generate da riorganizzazioni aziendali. Escludendo i saldi più importanti, l'aliquota media risulta pari al 33,5% nel 2002 e al 33,9% nel 2003.

Come di consueto, il risultato corrente rappresenta un indicatore più efficace della capacità di profitto, dato che esclude le partite straordinarie e risente in misura trascurabile delle duplicazioni intersocietarie. Per l'insieme delle 1945 aziende esso è aumentato di 1,7 miliardi di euro:

	Industria	Terziario	Totale
	(milioni di euro)		
Risultato corrente:			
2003 .....	18.180	8.553	26.733
2002 .....	16.657	8.352	25.009
Variazione .....	+ 1.523	+ 201	+ 1.724

Il miglioramento riguarda per quasi i nove decimi l'industria, dove è stato originato principalmente dal settore energetico, il cui utile corrente è aumentato di 2,2 miliardi. Il coacervo dei settori manifatturieri ha invece messo in evidenza una flessione di 0,8 miliardi riconducibile principalmente ai prodotti per la persona e la casa e alla chimica. È migliorato anche il meccanico-elettronico, ma soprattutto a seguito di una riduzione delle perdite nei mezzi di trasporto il cui saldo resta negativo.

Le incidenze dei costi operativi sul fatturato sono generalmente diminuite per i consumi netti e le spese di personale comportando un miglioramento della quota del

(6) Il dato è rilevato dall'ultima edizione dell'indagine R&S sulle multinazionali.



marginale lordo (Tab. 6); il peso degli ammortamenti è invece aumentato principalmente in seguito alle maggiori aliquote (Tab. 8) e per l'effetto contabile delle rivalutazioni volontarie. In questo quadro hanno fatto eccezione le medie imprese, i cui margini si sono deteriorati per la maggiore incidenza dei costi di lavoro. Il calo dei tassi non ha ridotto il costo medio del denaro per l'insieme delle 1945 società, rimasto praticamente invariato al 6,2% (Tab. 9); l'incidenza degli oneri finanziari è aumentata soprattutto per i maggiori costi del terziario, dove si è verificato un nuovo aumento dei debiti onerosi. Le società del settore, a fronte dell'importante incremento dei ricavi (oltre l'8%), hanno segnato una riduzione della quota del valore aggiunto di 0,4 punti percentuali, più che bilanciata dalla minore incidenza di 1,1 punti del costo del lavoro. A tale variazione ha contribuito il sensibile aumento della produttività, sia del personale che degli immobilizzi. Il valore aggiunto pro-capite è aumentato del 7% (a prezzi correnti) mentre il rapporto fatturato/immobilizzi ha raggiunto il 75%, il massimo del decennio (Tab. 7).

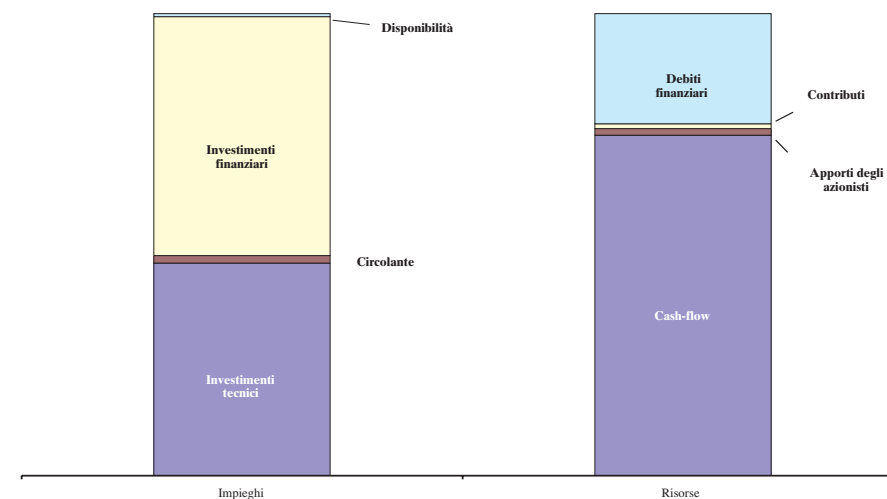
Le incidenze dei costi sul fatturato delle società a controllo estero sono variate di poco, salvo una minor quota dei consumi netti (circa mezzo punto percentuale) compensata da un aumento di pari entità dell'onere per ammortamenti; a tal proposito, è da segnalare l'elevata aliquota applicata da queste imprese, 7% annuo contro la media generale del 5,9%.

### I flussi finanziari

Nel 2003 gli investimenti tecnici delle 1945 imprese sono diminuiti dell'11,6% a prezzi costanti, portandosi al di sotto dei 20 miliardi di euro: si tratta del livello più basso del decennio. La flessione è stata generale avendo riguardato l'industria (9,2%) e il terziario (16,2%), le imprese pubbliche (22,6%) e le private (5,5%). Le medie imprese e quelle a controllo estero hanno ridotto anch'esse la spesa (rispettivamente, del 12% e del 13,8%), mantenendola però ad un livello superiore tra il 20 e il 30% a quello di 10 anni prima (Tab. 10). Si conferma una quota elevata degli investimenti annui destinata alla sostituzione di cespiti dismessi:

	1995-97	1998-00	2001-03
	(disinvestimenti in % degli investimenti fissi lordi)		
Imprese industriali .....	29,4	39,9	45,0
Imprese terziarie .....	50,3	53,5	37,9
Totale 1945 imprese .....	35,6	44,3	42,6
Società a controllo estero .....	40,4	40,2	42,2
Medie imprese .....	24,9	28,8	41,0

1945 società: impieghi e risorse nel triennio 2001-2003



Gli investimenti finanziari hanno costituito la voce di impiego più importante, salvo per le medie imprese:

	1995-97	1998-00	2001-03
	(investimenti finanziari in % del totale degli impieghi)		
Imprese industriali .....	22,7	52,7	50,7
Imprese terziarie .....	23,1	33,0	54,7
Totale 1945 imprese .....	22,8	42,4	51,7
Società a controllo estero .....	27,2	40,6	52,3
Medie imprese .....	10,0	3,8	18,5

Nel 2003 la spesa complessiva per investimenti tecnici e finanziari ha totalizzato 49,5 miliardi di euro a prezzi correnti, il 10% circa in meno rispetto ai 54,9 miliardi dell'anno precedente. Vi è stata una diminuzione rilevante anche nella *cash-flow*: di circa un terzo per le 1945 società, da 49 a 32 miliardi di euro. Si è quindi prodotto un cospicuo fabbisogno (circa 17 miliardi), che è stato coperto per circa i tre quarti da nuovo indebitamento e per il resto da utilizzo di liquidità (Tabelle da 11 a 17). Per oltre l'80%, i nuovi debiti sono stati contratti da imprese private (in prevalenza terziarie), a fronte di un volume di investimenti finanziari superiore di quasi un terzo a quello degli investimenti tecnici; nell'area privata le imprese sono anche ricorse agli azionisti i cui

apporti hanno superato i 4 miliardi di euro. Le società a controllo estero hanno registrato una spesa *record* per gli investimenti finanziari che hanno superato per la prima volta quelli tecnici; i maggiori esborsi rispetto al 2002 sono stati fronteggiati riducendo la spesa per gli investimenti tecnici e ricorrendo ai soci.

Le aziende del terziario si sono distinte per la forte caduta del *cash-flow*: dai 17,6 miliardi del 2002 (inclusivi di consistenti dismissioni patrimoniali) ai 5,3 miliardi del 2003, anno che segna il minimo del decennio. I ricchi margini operativi sono stati infatti assorbiti, oltre che dai maggiori esborsi per interessi passivi, da operazioni finanziarie perfezionate nell'ambito di riorganizzazioni societarie. Ciononostante esse hanno più che raddoppiato gli investimenti finanziari, coprendo la maggiore spesa con utilizzi di liquidità, riduzioni di circolante e contrazione di prestiti; nel contempo, hanno distribuito agli azionisti 1,2 miliardi di euro, al netto degli apporti di capitale ricevuti dagli stessi. Infine, le imprese di media dimensione hanno registrato un deterioramento del 26% del *cash-flow*, ma questa risorsa ha ancora coperto la quasi totalità degli impieghi, diminuiti del 19%.

Per effetto delle operazioni citate, nel 2003 i debiti finanziari delle 1945 società sono aumentati di 12,8 miliardi, cifra che porta a quasi 40 miliardi il totale dell'ultimo triennio. Questo il dettaglio:

	Triennio 2001-2003				
	1945 imprese	Imprese industriali	Imprese terziarie	Imprese medie	Società a controllo estero
	(variazione debiti finanziari in milioni di euro)				
Debiti v/ banche .....	4.841	5.972	-1.131	489	- 886
Provvista da consociate .....	17.550	17.303	247	10	7.205
Obbligazioni .....	13.335	2.018	11.317	84	- 24
Altri debiti finanziari .....	4.038	1.336	2.702	11	349
<b>Totale .....</b>	<b>39.764</b>	<b>26.629</b>	<b>13.135</b>	<b>594</b>	<b>6.644</b>
<i>in % del cash-flow .....</i>	<i>32,4</i>	<i>29,2</i>	<i>41,5</i>	<i>12,9</i>	<i>38,2</i>
<i>in % del free cash-flow (*) .....</i>	<i>86,2</i>	<i>66,9</i>	<i>207,9</i>	<i>36,2</i>	<i>349,5</i>

(\*) Cash-flow al netto degli investimenti tecnici.

Le risorse a debito sono venute principalmente dalle consociate e dal collocamento di obbligazioni. L'esposizione verso le banche è stata ridotta per il secondo anno consecutivo (Tab. 18): nel 2002 ciò era avvenuto per effetto di rimborsi effettuati da imprese private, nel 2003 per restituzioni di società dell'area pubblica. Il rapporto tra i nuovi debiti e il *cash-flow* mette in evidenza, agli estremi, un forte aumento di esposizione delle terziarie (41,5%) e la più equilibrata politica finanziaria delle medie imprese (12,9%); queste si sono anche discostate dalla tendenza generale, mantenendo

il tradizionale canale di finanziamento bancario con il quale hanno coperto l'82% del nuovo indebitamento. Le società a controllo estero hanno anch'esse fortemente espanso il debito rispetto alle risorse generate dalla gestione, ma essenzialmente tramite conti con le case madri.

Il saldo nel triennio 2001-03 tra le risorse derivanti da emissioni di nuove azioni (51,1 miliardi) e i dividendi distribuiti (48,7 miliardi) è stato positivo e pari a 2,4 miliardi (Tab. 22); la voce sconta un saldo di segno opposto per le imprese a controllo pubblico (6,6 miliardi) e per quelle di medie dimensioni. Dopo le consuete rettifiche per neutralizzare i principali rapporti infragruppo, le società quotate confermano un significativo conferimento di mezzi finanziari al mercato: circa 5 miliardi di euro, oltre a circa 21 miliardi di offerte pubbliche di acquisto.

	2001	2002	2003	Totale
	(milioni di euro)			
<b>Dividendi pagati nell'esercizio (*):</b>				
Società quotate in Borsa .....	7.388	10.033	7.537	24.958
Altre società .....	7.550	5.761	8.328	21.639
<b>Totale..... (a)</b>	<b>14.938</b>	<b>15.794</b>	<b>15.865</b>	<b>46.597</b>
<b>Aumenti di capitale a pagamento (*):</b>				
Società quotate in Borsa .....	4.382	8.980	6.605	19.967
Altre società .....	12.625	7.555	8.803	28.983
<b>Totale..... (b)</b>	<b>17.007</b>	<b>16.535</b>	<b>15.408</b>	<b>48.950</b>
<b>Saldo (b-a):</b>				
Società quotate in Borsa .....	- 3.006	- 1.053	- 932	- 4.991
Altre società .....	5.075	1.794	475	7.344
<b>Totale.....</b>	<b>2.069</b>	<b>741</b>	<b>- 457</b>	<b>2.353</b>
<i>Offerte pubbliche di acquisto .....</i>	<i>5.255</i>	<i>3.594</i>	<i>11.938</i>	<i>20.787</i>

(\*) Valori depurati dei principali flussi derivanti da operazioni infragruppo.

Nel 2003 la quota degli attivi produttivi tangibili sul totale di bilancio è scesa dal 54,4% al 51,7%; la differenza di 2,7 punti è stata assorbita dal maggior peso delle poste finanziarie. Il capitale netto tangibile è passato dal 39,8% al 41,4% del totale attivo, i debiti finanziari dal 48,6% al 48,4% (Tab. 21). Una misura più significativa del *leverage* è il rapporto tra debiti finanziari e capitale netto tangibile, quest'ultimo depurato delle rivalutazioni iscritte nel decennio (Tab. 23); tale indice è in continuo aumento dal 1999 e raggiunge a fine 2003 il 168,9%. Esso è più elevato per le imprese private (236,7%), per le terziarie (420,1%) e per le società a controllo estero (183,6%) la cui esposizione, come visto, è però costituita in prevalenza da debiti verso consociate. Le imprese finanziariamente più solide sono quelle a controllo pubblico (83,6%) e quelle di media dimensione (123,7%).

## Il capitale investito

Nel 2003 il capitale impiegato dalle 1945 società è stato pari a 412 miliardi di euro; la variazione nel triennio 2001-2003 è stata pari a 87 miliardi (26,8%), attribuibili essenzialmente a nuovi immobilizzi finanziari e immateriali: queste destinazioni rappresentano ora all'incirca la metà di tutte le risorse assorbite dalle imprese. Lo sviluppo più consistente è stato registrato nel terziario (51,8%), mentre nell'industria si sono distinti il chimico-energetico (25%) e il comparto dei beni per persona e casa (24,7%). Lo sviluppo del capitale investito dalle medie imprese è invece stato contenuto (9,2%) e si è caratterizzato per la prevalente destinazione alle attività produttive, restando l'incidenza degli attivi finanziari e immateriali al di sotto del 20%. Per le società a controllo estero valgono considerazioni esattamente opposte (sviluppo dei capitali pari al 53%, costituiti per oltre la metà da finanza e beni intangibili).

	Capitale investito			Attivi finanziari e immateriali in % del totale fine 2003
	2000 (milioni di euro)	2003 (*)	Variaz. %	
Alimentare e bevande .....	18.116	20.929	15,5	40,4
Beni per persona e casa .....	21.262	26.512	24,7	45,8
Meccanico ed elettronico .....	69.595	74.948	7,7	55,5
di cui: mezzi di trasporto .....	30.362	32.572	7,3	69,3
Chimico ed energetico .....	97.005	121.243	25,0	46,9
Siderurgico e metallurgico .....	14.028	15.634	11,4	26,9
Totale industria .....	239.244	282.187	17,9	48,3
Terziario .....	85.424	129.647	51,8	64,5
Totale 1945 società .....	324.668	411.834	26,8	53,4
Società a controllo estero .....	59.362	90.847	53,0	52,5
Medie imprese .....	13.486	14.725	9,2	19,5

(\*) Esclusa la rivalutazione volontaria.

Il rendimento medio del capitale, cosiddetto *roi*, è diminuito nel 2003 di mezzo punto, dal 9,9% al 9,4%. Analizzando per settore, il valore più elevato si riscontra nel comparto energetico, che con il 15% è migliorato di due punti rispetto all'anno precedente, rimanendo però al di sotto del massimo storico del 19,8% registrato nel 1999. Seguono le imprese di costruzione con l'11,7% (2,6 punti in meno sul 2002) e quelle alimentari con l'11,6%. Nel terziario, la combinazione di margini di gestione elevati parallelamente a dosi di capitale ancora più consistenti, ma non destinate ad attività produttive, ha prodotto una flessione di 2,7 punti; il *roi* è ora al 9,9% che corrisponde al minimo del decennio. Gli altri comparti che registrano rendimenti del capitale superiori al costo medio del denaro (pari al 6% circa) sono quello dei beni per la persona e la casa e il chimico; entrambi sono in flessione rispetto all'anno precedente e, pur mantenendo un valore di poco inferiore al 9%, toccano il minimo. Stesse considerazioni per le medie

imprese, i cui risultati tengono, ma scendono ai minimi del periodo. Le società a controllo estero sono anch'esse in flessione; tuttavia realizzano rendimenti più elevati di quelli medi aggregati, con esclusione del settore energetico.

	Margine operativo netto (milioni di euro)			In % sul fatturato		In % sul capitale ROI (*)	
	2002	2003	Variaz.	2002	2003	2002	2003
Alimentari e bevande .....	1.731	1.826	+ 95	5,5	5,5	11,2	11,6
Beni per persona e casa ..	2.272	1.584	- 688	8,1	5,7	11,7	8,8
Chimico-farmaceutico ....	2.259	1.843	- 416	4,6	3,8	10,5	8,6
Meccanico ed elettronico	- 476	373	+ 848	- 0,4	0,4	3,4	3,6
Costruzione mezzi di							
trasporto .....	-1.807	- 813	+ 994	- 4,5	- 2,1	- 1,7	0,2
Altri settori .....	1.331	1.186	- 145	2,0	1,8	7,4	6,2
Siderurgico e metallurgico	- 127	20	+ 147	- 0,7	0,1	1,3	2,1
Totale industria mani- fatturiera .....	7.055	6.820	- 235	2,8	2,7	7,2	6,5
Energetico .....	7.516	8.923	+1.407	9,0	10,0	13,0	15,0
Costruzioni .....	319	318	- 1	5,2	4,3	14,3	11,7
Terziario .....	10.459	11.587	+1.128	12,8	13,2	12,6	9,9
Totale 1945 società .....	25.349	27.648	+2.299	6,0	6,3	9,9	9,4
Società a controllo estero	6.337	6.509	+ 172	5,1	5,1	10,9	9,2
Industriali manifattiere	3.829	3.493	- 336	4,1	3,7	9,9	8,0
Energetiche .....	364	699	+ 335	1,8	3,4	5,1	8,1
Terziarie .....	2.144	2.317	+ 173	18,8	19,0	21,6	14,1
Medie imprese .....	1.207	1.006	- 201	4,9	4,0	10,2	8,7

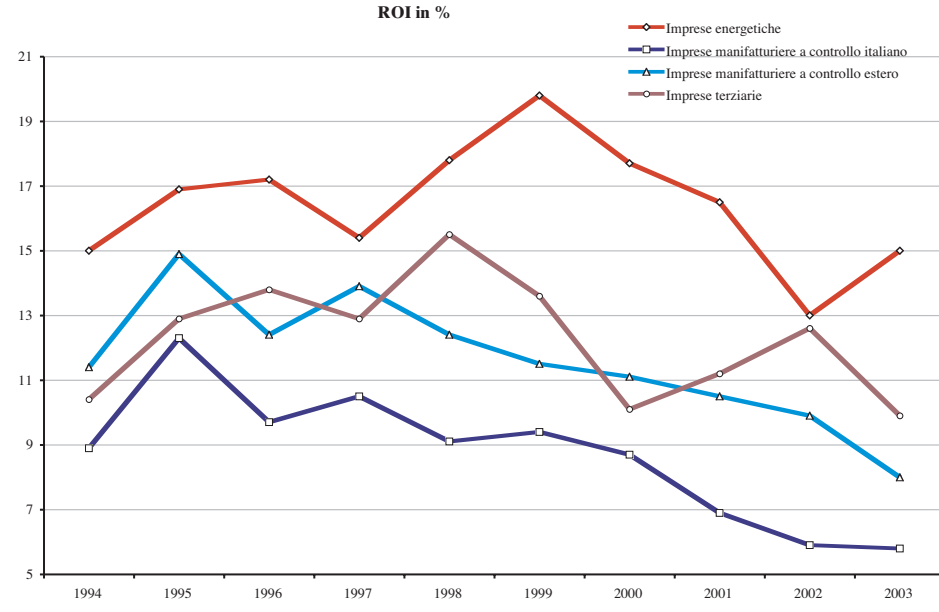
(\*) ROI = (Margine operativo netto + proventi finanziari) / Capitale investito.

L'aggregato delle 1945 società mette da ultimo in evidenza un rendimento costantemente inferiore al costo medio del capitale; nell'ultimo anno la differenza è aumentata a quasi mezzo punto nonostante il calo dei rendimenti degli impieghi *risk-free*. La distruzione di valore deriva essenzialmente dal settore manifatturiero.

	2001	2002	2003
	(in % del capitale investito)		
1945 società:			
Rendimento netto del capitale (*) .....	7,6	7,2	6,6
Costo medio del capitale (^) .....	7,7	7,4	7,0
Differenza ("creazione" o "distruzione" di valore) .....	- 0,1	- 0,2	- 0,4
di cui: energetiche .....	+ 3,8	+ 1,7	+ 3,5
altre industriali .....	- 2,3	- 2,3	- 2,3
terziarie .....	+ 0,9	+ 2,5	- 0,1

(\*) Rendimento = Margine operativo netto + proventi finanziari - imposte calcolate in base alle aliquote che escludono le società in perdita.

(^) Calcolato, per la quota del patrimonio netto, aumentando il rendimento dei titoli di Stato decennali di un premio al rischio pari a 3,5 punti.



Quadro sinottico degli aggregati

Dati cumulativi di 1945 società (*)	
644 società con risultato costantemente positivo o in pareggio	86 società con risultato costantemente negativo
1215 società con risultati non costanti nel periodo	

Dati cumulativi di 1945 società (*)	
119 imprese pubbliche	1826 imprese private
	767 società di grandi dimensioni a controllo italiano (**)
	489 società di medie dimensioni (a controllo italiano)
	570 società a controllo estero

Dati cumulativi di 1945 società (*)	
1764 società industriali	181 società terziarie
<i>Dati cumulativi per settori di attività</i> abbigliamento; alimentare; ...; società diverse industriali (**)	<i>Dati cumulativi per settori di attività</i> distribuzione al dettaglio; servizi pubblici, autostrade, acqua e gas, trasporti; società diverse terziarie (**)

(\*) Comprendono 93 società quotate in Borsa.  
(\*\*) Non pubblicato.

1945 SOCIETÀ

1994-2003

TABELLA 1

VARIAZIONI NUMERICHE E CONSISTENZA A FINE ANNO  
DELLE SOCIETÀ OGGETTO DELLA RILEVAZIONE

	INCREMENTI	DIMINUZIONI	SITUAZIONE
	(Società di nuova costituzione)	(Incorporazioni)	A FINE ANNO
1994 .....	—	—	1962
1995 .....	41	- 59	1944
1996 .....	42	- 83	1903
1997 .....	49	- 70	1882
1998 .....	68	- 48	1902
1999 .....	95	- 41	1956
2000 .....	81	- 65	1972
2001 .....	85	- 57	2000
2002 .....	55	- 86	1969
2003 .....	44	- 68	1945
	<u>560</u>	<u>- 577</u>	

N.B. - Rispetto alla precedente edizione sono state inserite 177 società ed escluse 173, di cui: 68 incorporate da aziende già comprese nel campione, 4 incorporate da società non incluse nel campione, 27 incorse in procedure concorsuali, 6 per aver cessato l'attività, 1 per aver cambiato l'oggetto sociale e 67 per non aver comunicato i dati in tempo utile.

TABELLA 2

## INDICI DI SVILUPPO COMPLESSIVI

	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%
VARIAZIONE DEL FATTURATO NETTO .....	+ 4,4	+17,6	+ 3,3	- 0,5	+ 3,1
<i>di cui:</i>					
<i>all'interno</i> .....	+ 5,3	+17,9	+ 3,4	- 0,3	+ 4,7
<i>all'esportazione</i> .....	+ 1,9	+16,6	+ 3,1	- 1,0	- 1,5
VARIAZIONE NETTA DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI (1) .....	+ 3,2	+ 0,2	+ 0,1	+ 3,3	+ 0,5
VARIAZIONE DEL NUMERO DEI DIPENDENTI ...	- 1,5	- 0,4	- 1,3	- 1,8	- 1,9

(1) Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001 e n. 350-2003, delle plusvalenze da conferimento e delle rivalutazioni da fusioni.

TABELLA 3

INDICI DI SVILUPPO PER SETTORE NEL PERIODO 2000/2003  
(Variazioni percentuali)

	FATTURATO NETTO				IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI <sup>(1)</sup>		NUMERO DIPENDENTI	
	%		Graduatoria		%	Graduatoria	%	Graduatoria
	(00/03)	(02/03)	(00/03)	(02/03)				
IMPRESE DI COSTRUZIONE .....	44,3	21,3	1	1	8,8	17	21,6	1
OLEARIO .....	44,1	4,7	2	8	24,5	3	4,6	4
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS .....	31,6	10,3	3	3	7,9	19	-9,4	25
IMPIANTISTICO .....	30,0	3,8	4	12	0,8	24	-12,2	26
BEVANDE ALCOOLICHE E ANALCOOLICHE .....	28,8	11,6	5	2	17,1	8	2,9	6
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO .....	26,0	7,8	6	4	34,3	2	15,8	2
DOLCIARIO .....	18,7	3,8	7	11	7,0	21	-1,4	11
FARMACEUTICO E COSMETICO .....	18,6	2,9	8	13	7,6	20	3,6	5
PRODOTTI PER L'EDILIZIA .....	17,9	4,6	9	10	10,9	14	-1,3	10
PELLI E CUOIO .....	14,9	-3,4	10	23	43,2	1	-8,6	22
CASEARIO .....	14,5	5,9	11	6	-21,0	30	-7,2	21
GRAFICO - EDITORIALE .....	7,5	2,7	12	15	3,1	23	-3,7	14
MECCANICO .....	5,5	-0,4	13	18	13,7	10	-2,3	12
CONSERVIERO .....	5,2	5,7	14	7	17,1	9	-4,9	18
TRASPORTI .....	4,7	2,8	15	14	19,2	5	0,9	9
VETRO .....	2,6	-1,2	16	19	13,0	11	-6,1	19
TESSILI DIVERSE .....	2,5	-1,5	17	20	18,6	7	1,3	8
GOMMA E CAVI .....	2,1	0,6	18	17	19,0	6	-8,6	23
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV .....	1,5	1,2	19	16	12,1	12	1,6	7
ENERGETICO .....	1,2	6,6	20	5	-6,1	26	-19,1	29
ABBIGLIAMENTO .....	0,9	-4,2	21	26	-3,5	25	-4,6	17
SIDERURGICO E METALLURGICO .....	0,6	4,7	22	9	11,2	13	-4,2	16
LEGNO E MOBILI .....	-1,0	-3,6	23	25	21,9	4	5,3	3
CARTARIO .....	-4,4	-3,5	24	24	9,1	15	-2,9	13
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO .....	-8,4	-2,9	25	22	8,6	18	-16,4	28
CHIMICO .....	-10,1	-1,8	26	21	-6,6	28	-6,7	20
TESSILE LANIERO .....	-14,9	-12,0	27	29	-7,3	29	-16,0	27
ELETTRONICO .....	-15,0	-6,3	28	27	6,8	22	-3,8	15
TESSILE COTONIERO .....	-16,3	-17,8	29	30	-6,5	27	-8,7	24
FIBRE CHIMICHE .....	-18,6	-11,0	30	28	8,8	16	-22,7	30
1945 SOCIETÀ .....	5,9	3,1			3,9		-4,9	
IMPRESE PUBBLICHE .....	-0,4	2,5			-9,1		-12,5	
IMPRESE PRIVATE .....	7,7	3,2			12,6		-3,2	
MEDIE IMPRESE .....	7,4	0,4			15,7		0,2	
SOCIETÀ INDUSTRIALI .....	1,9	1,9			1,0		-6,5	
SOCIETÀ TERZIARIE .....	25,5	8,1			10,6		0,3	
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO .....	4,9	1,9			22,7		-0,4	

N.B. - Gli indici possono essere influenzati da operazioni d'apporto e scorporo di complessi aziendali effettuate tra società di settori differenti.

(1) Al netto delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001 e n. 350-2003, delle plusvalenze da conferimento, delle rivalutazioni da fusioni e al lordo degli ammortamenti.

TABELLA 4

## VARIAZIONI ANNUALI DEL VALORE AGGIUNTO

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%
CHIMICO .....	40,71	-18,51	2,31	-1,40	-5,19	13,28	-14,13	1,93	-0,11
ENERGETICO .....	5,84	1,75	-1,05	4,14	1,81	8,60	1,69	-16,40	12,76
SIDERURGICO E METALLURGICO .....	56,96	-22,66	8,44	-3,11	-8,53	14,27	-11,98	-7,99	6,29
INDUSTRIA DI BASE .....	16,85	-5,60	0,69	2,29	-0,58	9,94	-2,28	-13,17	10,11
ALIMENTARE .....	1,80	6,73	1,75	0,95	4,59	1,87	1,74	3,98	4,40
CARTARIO .....	36,52	-6,57	-9,81	13,26	-2,51	-3,32	13,31	-3,92	-5,80
COSTRUZIONE MEZZI DI TRASPORTO .....	18,21	-6,99	12,50	-9,61	-10,67	12,11	-16,11	-20,03	17,97
ELETTRODOMESTICI E APPARECCHI RADIO-TV .....	7,54	-2,10	8,66	1,26	3,52	0,14	-5,65	2,82	-0,73
ELETTRONICO .....	-8,95	-9,58	15,93	1,13	0,64	11,50	3,47	-6,59	-4,04
FARMACEUTICO E COSMETICO .....	3,64	7,48	5,35	6,10	8,18	9,92	6,62	5,88	-0,07
FIBRE CHIMICHE .....	16,45	-12,23	0,30	0,33	-13,06	8,88	-19,57	-4,49	-21,82
GOMMA E CAVI .....	16,75	-1,43	-2,03	-2,57	-4,94	1,17	-3,83	-0,29	-6,36
GRAFICO - EDITORIALE <sup>(1)</sup> .....	-5,44	22,02	11,09	2,61	4,41	6,34	-0,08	5,32	0,34
IMPIANTISTICO .....	-13,46	-1,46	11,18	4,26	-14,18	11,12	17,72	-0,34	0,59
IMPRESE DI COSTRUZIONE .....	20,05	-1,60	7,29	4,77	8,12	-5,46	16,24	4,69	3,68
LEGNO E MOBILI .....	16,25	-1,26	14,75	4,32	4,43	17,18	-4,59	-0,42	-12,24
MECCANICO .....	13,56	1,88	2,81	-0,47	4,20	9,00	0,67	0,27	1,35
PELLI E CUOIO .....	8,60	7,69	18,04	-17,84	8,38	10,31	20,66	13,19	-8,49
PRODOTTI PER L'EDILIZIA .....	0,56	-4,49	8,34	—	15,38	10,51	4,64	7,94	0,72
TESSILE E ABBIGLIAMENTO .....	12,70	-5,90	6,08	-0,26	0,54	4,24	1,10	-2,02	-9,12
VETRO .....	22,10	0,10	-2,41	-0,28	1,02	7,79	8,40	-2,27	-5,91
ALTRE SOCIETÀ INDUSTRIALI <sup>(1)</sup> .....	8,31	-0,95	6,46	-0,28	0,82	7,32	0,26	-1,30	0,86
SOCIETÀ INDUSTRIALI (1) .....	11,57	-2,81	4,22	0,69	0,29	8,31	-0,71	-5,78	4,08
DISTRIBUZIONE AL DETTAGLIO <sup>(1)</sup> .....	4,39	12,30	5,00	12,84	17,44	7,07	10,79	8,85	4,31
SERVIZI PUBBLICI, AUTOSTRADE, ACQUA E GAS <sup>(1)</sup> .....	8,68	5,46	3,55	7,48	2,06	4,77	9,48	7,88	8,99
TRASPORTI .....	5,24	-18,15	28,22	8,43	-13,36	1,41	8,95	4,03	-4,38
SOCIETÀ TERZIARIE <sup>(1)</sup> .....	8,25	3,95	6,43	8,11	1,86	5,15	9,42	7,40	7,01
1945 SOCIETÀ <sup>(1)</sup> .....	10,79	-1,27	4,75	2,50	0,69	7,48	1,88	-2,16	4,96
IMPRESE PUBBLICHE .....	10,43	-4,07	-2,66	3,47	-2,14	11,88	-1,03	-8,16	8,20
IMPRESE PRIVATE <sup>(1)</sup> .....	10,94	-0,16	7,56	2,16	1,67	6,01	2,90	-0,13	3,94
MEDIE IMPRESE .....	15,19	0,38	4,14	1,28	2,99	6,05	3,31	1,96	-0,07
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO <sup>(1)</sup> .....	10,10	-0,83	7,41	5,03	4,35	11,12	10,01	-0,65	3,28

(1) Calcolati su base omogenea allo scopo di eliminare l'effetto del trasferimento tra i settori di attività aziendali oggetto di scorporo.

TABELLA 5

## ANALISI DEI RISULTATI D'ESERCIZIO

	2003				2002				VARIAZIONI 2003-2002	
	UTILI		PERDITE		UTILI		PERDITE		UTILI	PERDITE
	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	n. società	milioni di euro	(milioni di euro)	
1945 SOCIETÀ .....	1297	24.662	648	14.617	1385	17.447	584	18.375	+ 7.215	- 3.758
119 IMPRESE PUBBLICHE .....	77	6.397	42	2.381	81	5.152	34	2.112	+ 1.245	+ 269
1826 IMPRESE PRIVATE .....	1220	18.265	606	12.236	1304	12.295	550	16.263	+ 5.970	- 4.027
489 MEDIE IMPRESE .....	340	559	149	365	374	655	118	243	- 96	+ 122
1764 SOCIETÀ INDUSTRIALI .....	1184	13.048	580	12.085	1270	13.748	522	13.972	- 700	- 1.887
181 SOCIETÀ TERZIARIE .....	113	11.614	68	2.532	115	3.699	62	4.403	+ 7.915	- 1.871
570 SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	363	4.316	207	2.770	380	6.171	194	2.118	- 1.855	+ 652

TABELLA 6

## STRUTTURA DEI CONTI ECONOMICI

	1945 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE		SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
FATTURATO NETTO ..	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
ALTRI RICAVI .....	3,2	3,4	3,4	4,3	3,1	3,1	1,5	1,6	3,0	3,1	4,2	4,2	3,7	3,5
CONSUMI NETTI .....	-77,7	-77,3	-74,2	-73,5	-78,5	-78,3	-80,2	-80,4	-80,7	-80,3	-64,8	-65,2	-80,5	-79,8
VALORE AGGIUNTO ..	25,5	26,1	29,2	30,8	24,6	24,8	21,3	21,2	22,3	22,8	39,4	39,0	23,2	23,7
PERSONALE .....	-12,7	-12,5	-12,6	-12,3	-12,8	-12,5	-12,5	-12,8	-12,0	-12,0	-15,3	-14,2	-12,4	-12,4
MARGINE OPERATIVO LORDO .....	12,8	13,6	16,6	18,5	11,8	12,3	8,8	8,4	10,3	10,8	24,1	24,8	10,8	11,3
AMMORTAMENTI .....	-6,9	-7,3	-9,2	-10,7	-6,2	-6,4	-4,0	-4,4	-5,9	-6,2	-11,3	-11,6	-5,7	-6,2
MARGINE OPERATIVO NETTO .....	5,9	6,3	7,4	7,8	5,6	5,9	4,8	4,0	4,4	4,6	12,8	13,2	5,1	5,1
SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	—	-0,2	0,8	1,2	-0,3	-0,5	-0,7	-0,5	0,5	0,6	-2,6	-3,5	0,2	0,1
RISULTATO CORRENTE PRIMA DELLE IMPOSTE	5,9	6,1	8,2	9,0	5,3	5,4	4,1	3,5	4,9	5,2	10,2	9,7	5,3	5,2

XXXII.

TABELLA 7

## RAPPORTO TRA FATTURATO NETTO E IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI LORDE

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1945 SOCIETÀ .....	92,6	100,5	98,4	100,2	98,2	99,3	116,5	120,3	115,9	118,8
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE POSITIVO O IN PAREGGIO .....	72,3	76,0	76,4	77,1	74,7	77,5	91,4	103,7	100,9	106,9
SOCIETÀ CON RISULTATO COSTANTEMENTE NEGATIVO:										
- incluso il settore energetico	45,4	52,4	50,3	35,2	76,6	104,3	116,6	114,7	119,4	133,3
- escluso il settore energetico	45,4	52,4	50,3	35,2	76,6	104,3	116,6	114,7	135,5	132,1
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI NEL PERIODO .....	111,2	124,1	119,9	123,6	121,8	120,6	142,4	135,1	128,3	127,4
IMPRESE PUBBLICHE .....	49,5	51,9	51,0	50,4	47,2	48,6	63,8	72,5	68,4	69,9
IMPRESE PRIVATE .....	120,5	132,1	129,0	132,7	131,6	132,4	152,2	147,6	141,9	145,6
MEDIE IMPRESE .....	226,0	242,3	223,4	220,7	211,4	202,9	213,5	213,9	206,0	198,2
SOCIETÀ INDUSTRIALI:										
- incluso il settore energetico	112,1	120,9	117,0	118,9	115,0	115,9	138,1	143,6	138,3	139,4
- escluso il settore energetico	169,1	184,8	176,7	180,4	177,7	174,7	200,5	197,8	192,9	190,2
SOCIETÀ TERZIARIE .....	47,1	51,3	53,1	54,5	56,8	59,8	66,1	70,3	68,9	75,0
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	200,6	215,6	211,4	216,3	214,0	217,3	243,0	219,8	209,6	207,7

N.B. - Valori depurati delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001 e n. 350-2003, delle plusvalenze da conferimento e rivalutazioni da fusioni.

XXXIII.



TABELLA 8

**ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO  
DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI**

	ALIQUOTE MEDIE DI AMMORTAMENTO						QUOTA DELLE IMMOBILIZZA- ZIONI MATERIALI AMMORTIZZATA A FINE 2003
	2002		2003		MEDIA 1994/2003		
	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	(solo ord.) %	
1945 SOCIETÀ .....	6,0	5,7	6,2	5,9	6,6	6,1	61,3
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN UTILE .....	5,6	5,1	6,2	5,7	6,3	5,5	60,9
SOCIETÀ COSTANTEMENTE IN PERDITA .....	5,9	5,8	6,0	6,0	5,2	5,0	44,1
SOCIETÀ CON RISULTATI NON COSTANTI .....	6,4	6,3	6,3	6,1	6,9	6,6	62,8
IMPRESE PUBBLICHE .....	5,4	5,0	6,2	5,7	6,1	5,3	57,5
IMPRESE PRIVATE .....	6,4	6,1	6,3	6,1	7,0	6,5	63,5
MEDIE IMPRESE .....	6,4	6,0	6,5	6,3	6,6	6,1	63,8
SOCIETÀ INDUSTRIALI .....	6,2	5,7	6,3	5,9	6,6	5,9	61,9
SOCIETÀ TERZIARIE .....	5,8	5,7	6,0	6,0	6,6	6,5	59,9
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO .....	7,5	7,2	7,5	7,0	7,6	7,0	62,1

TABELLA 9

**ONERI FINANZIARI**

	TOTALE ONERI FINANZIARI <sup>(1)</sup>		SALDO ONERI (-) E PROVENTI (+) FINANZIARI	
	Milioni di euro	Costo medio del denaro %	Milioni di euro	In % del MON
<b>1945 SOCIETÀ</b>				
1999 .....	6.912	5,7	1.968	7,7
2000 .....	9.267	6,4	315	1,2
2001 .....	11.067	6,6	150	0,5
2002 .....	11.460	6,3	-231	-0,9
2003 .....	11.953	6,2	-761	-2,8
<b>IMPRESE PUBBLICHE</b>				
1999 .....	1.722	5,8	1.273	19,3
2000 .....	1.758	5,7	918	13,3
2001 .....	2.296	6,3	1.057	14,5
2002 .....	2.526	6,3	808	12,4
2003 .....	2.504	5,9	1.123	15,8
<b>IMPRESE PRIVATE</b>				
1999 .....	5.190	5,7	695	3,7
2000 .....	7.509	6,6	-603	-3,1
2001 .....	8.771	6,7	-907	-4,5
2002 .....	8.934	6,3	-1.039	-5,5
2003 .....	9.449	6,3	-1.884	-9,2
<b>MEDIE IMPRESE</b>				
1999 .....	378	6,2	-196	-14,8
2000 .....	444	6,7	-154	-12,6
2001 .....	474	6,7	-220	-18,1
2002 .....	449	6,2	-179	-14,8
2003 .....	428	5,8	-151	-15,0
<b>SOCIETÀ INDUSTRIALI</b>				
1999 .....	5.305	6,0	2.427	13,2
2000 .....	6.677	7,0	1.666	8,7
2001 .....	7.720	7,0	2.037	10,9
2002 .....	8.091	6,6	1.785	12,0
2003 .....	7.752	6,1	2.133	13,3
<b>SOCIETÀ TERZIARIE</b>				
1999 .....	1.607	5,1	-459	-6,5
2000 .....	2.590	5,3	-1.351	-18,3
2001 .....	3.347	5,9	-1.887	-21,0
2002 .....	3.369	5,7	-2.016	-19,3
2003 .....	4.201	6,5	-2.894	-25,0
<b>SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO</b>				
1999 .....	1.346	5,7	-68	-1,3
2000 .....	1.827	7,2	-210	-3,7
2001 .....	2.018	7,4	-305	-4,3
2002 .....	1.873	6,3	304	4,8
2003 .....	1.871	5,9	-20	-0,3

N.B. - MON = Margine operativo netto.  
(1) Esclusi oneri e proventi su cambi.

TABELLA 10

## INVESTIMENTI

## FISSI LORDI

	INVESTIMENTI FISSI LORDI A PREZZI COSTANTI <sup>(1)</sup>						
	Totale	Pubbliche	Private	Medie	Industriali	Terziarie	Società a controllo estero
	(milioni di euro)						
1994 .....	22.562	7.785	14.778	602	15.830	6.732	3.186
<i>Numero indice</i> .....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
1995 .....	21.741	6.926	14.815	832	16.063	5.679	3.571
<i>Numero indice</i> .....	96,4	89,0	100,3	138,2	101,5	84,3	112,1
1996 .....	21.365	6.846	14.519	758	14.949	6.416	3.614
<i>Numero indice</i> .....	94,7	87,9	98,2	125,8	94,4	95,3	113,4
1997 .....	20.947	6.031	14.916	627	14.123	6.824	3.856
<i>Numero indice</i> .....	92,8	77,5	100,9	104,1	89,2	101,4	121,0
1998 .....	21.655	6.087	15.568	708	14.662	6.993	4.211
<i>Numero indice</i> .....	96,0	78,2	105,3	117,6	92,6	103,9	132,1
1999 .....	21.249	6.424	14.825	810	14.428	6.821	4.235
<i>Numero indice</i> .....	94,2	82,5	100,3	134,5	91,1	101,3	132,9
2000 .....	22.535	7.239	15.295	842	14.852	7.683	4.294
<i>Numero indice</i> .....	99,9	93,0	103,5	139,8	93,8	114,1	134,8
2001 .....	23.013	7.196	15.817	860	15.331	7.682	4.693
<i>Numero indice</i> .....	102,0	92,4	107,0	142,8	96,8	114,1	147,3
2002 .....	22.389	7.957	14.433	886	14.824	7.565	4.550
<i>Numero indice</i> .....	99,2	102,2	97,7	147,1	93,6	112,4	142,8
2003 .....	19.797	6.157	13.640	780	13.455	6.342	3.923
<i>Numero indice</i> .....	87,7	79,1	92,3	129,5	85,0	94,2	123,1

(1) Valori deflazionati con l'indice Istat dei prezzi alla produzione dei beni di investimento (dal 2000 ricalcolato sul nuovo paniere con base 2000=100).

	DISINVESTIMENTI IN % DEI NUOVI INVESTIMENTI						
	Totale	Pubbliche	Private	Medie	Industriali	Terziarie	Società a controllo estero
	1994 .....	29,4	13,6	37,7	28,0	23,8	42,5
1995 .....	32,2	18,2	38,8	17,7	23,6	56,5	34,6
1996 .....	38,4	21,3	46,5	23,8	33,5	50,0	49,4
1997 .....	36,1	13,8	45,1	35,1	31,4	45,7	37,2
1998 .....	38,0	16,7	46,3	24,3	33,5	47,6	37,9
1999 .....	39,2	28,2	44,0	33,8	41,9	33,5	44,7
2000 .....	55,1	44,3	60,2	27,7	44,1	76,4	37,9
2001 .....	45,8	54,9	41,7	43,6	52,7	32,2	43,5
2002 .....	38,7	23,6	47,0	44,9	37,8	40,2	39,0
2003 .....	43,4	38,1	45,8	33,7	44,2	41,8	44,3

TABELLA 11

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE 1945 SOCIETÀ					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	22.637	23.112	23.116	24.337	24.168	25.897	26.786	26.359	23.471	68.865	74.402	76.616
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	6.475	6.008	10.898	11.620	14.192	46.610	31.729	28.491	26.007	23.381	72.422	86.227
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	-569	-361	2.405	2.904	-693	2.165	-1.005	502	1.550	1.475	4.376	1.047
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	8.733	-222	295	-5.503	28.345	-3.312	4.506	3.605	-5.376	8.806	19.530	2.735
<b>Totale impieghi</b>	<b>37.276</b>	<b>28.537</b>	<b>36.714</b>	<b>33.358</b>	<b>66.012</b>	<b>71.360</b>	<b>62.016</b>	<b>58.957</b>	<b>45.652</b>	<b>102.527</b>	<b>170.730</b>	<b>166.625</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	34.635	32.518	36.337	33.313	46.609	36.027	41.858	48.653	32.210	103.490	115.949	122.721
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	642	-605	782	340	155	5.876	1.500	840	92	819	6.371	2.432
Contributi incassati	1.135	1.304	1.019	700	726	608	619	560	529	3.458	2.034	1.708
Variazione debiti finanziari	864	-4.680	-1.424	-995	18.522	28.849	18.039	8.904	12.821	-5.240	46.376	39.764
<b>Totale risorse</b>	<b>37.276</b>	<b>28.537</b>	<b>36.714</b>	<b>33.358</b>	<b>66.012</b>	<b>71.360</b>	<b>62.016</b>	<b>58.957</b>	<b>45.652</b>	<b>102.527</b>	<b>170.730</b>	<b>166.625</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 12

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PUBBLICHE					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	7.200	7.392	6.623	6.827	7.301	8.311	8.369	9.356	7.294	21.215	22.439	25.019
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	979	741	1.859	689	2.414	7.100	9.324	7.189	4.739	3.579	10.203	21.252
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	-1.311	133	-190	1.470	184	791	752	-241	816	-1.368	2.445	1.327
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	843	-495	166	-2.234	-3.673	-1.879	2.342	904	1.022	514	-7.786	4.268
<b>Totale impieghi</b>	<b>7.711</b>	<b>7.771</b>	<b>8.458</b>	<b>6.752</b>	<b>6.226</b>	<b>14.323</b>	<b>20.787</b>	<b>17.208</b>	<b>13.871</b>	<b>23.940</b>	<b>27.301</b>	<b>51.866</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	10.497	9.864	9.653	9.948	12.870	8.626	15.806	16.427	15.364	30.014	31.444	47.597
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	-738	-49	2.436	1.310	-3.924	-1.041	-246	-2.184	-4.192	1.649	-3.655	-6.622
Contributi incassati	613	889	602	595	601	529	501	517	489	2.104	1.725	1.507
Variazione debiti finanziari	-2.661	-2.933	-4.233	-5.101	-3.321	6.209	4.726	2.448	2.210	-9.827	-2.213	9.384
<b>Totale risorse</b>	<b>7.711</b>	<b>7.771</b>	<b>8.458</b>	<b>6.752</b>	<b>6.226</b>	<b>14.323</b>	<b>20.787</b>	<b>17.208</b>	<b>13.871</b>	<b>23.940</b>	<b>27.301</b>	<b>51.866</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 13

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE IMPRESE PRIVATE					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	15.437	15.720	16.493	17.510	16.867	17.586	18.417	17.003	16.177	47.650	51.963	51.597
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	5.496	5.267	9.039	10.931	11.778	39.510	22.405	21.302	21.268	19.802	62.219	64.975
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	742	-494	2.595	1.434	-877	1.374	-1.757	743	734	2.843	1.931	-280
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	7.890	273	129	-3.269	32.018	-1.433	2.164	2.701	-6.398	8.292	27.316	-1.533
<b>Totale impieghi</b>	<b>29.565</b>	<b>20.766</b>	<b>28.256</b>	<b>26.606</b>	<b>59.786</b>	<b>57.037</b>	<b>41.229</b>	<b>41.749</b>	<b>31.781</b>	<b>78.587</b>	<b>143.429</b>	<b>114.759</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	24.138	22.654	26.684	23.365	33.739	27.401	26.052	32.226	16.846	73.476	84.505	75.124
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	1.380	-556	-1.654	-970	4.079	6.917	1.746	3.024	4.284	-830	10.026	9.054
Contributi incassati	522	415	417	105	125	79	118	43	40	1.354	309	201
Variazione debiti finanziari	3.525	-1.747	2.809	4.106	21.843	22.640	13.313	6.456	10.611	4.587	48.589	30.380
<b>Totale risorse</b>	<b>29.565</b>	<b>20.766</b>	<b>28.256</b>	<b>26.606</b>	<b>59.786</b>	<b>57.037</b>	<b>41.229</b>	<b>41.749</b>	<b>31.781</b>	<b>78.587</b>	<b>143.429</b>	<b>114.759</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra imprese pubbliche e imprese private.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 14

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE MEDIE IMPRESE					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	874	823	693	797	922	969	1.003	1.044	927	2.390	2.688	2.974
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	255	113	78	169	35	-22	283	431	153	446	182	867
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	-42	-28	99	117	296	200	-63	16	36	29	613	-11
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	771	316	494	268	247	755	552	118	183	1.581	1.270	853
<b>Totale impieghi</b>	<b>1.858</b>	<b>1.224</b>	<b>1.364</b>	<b>1.351</b>	<b>1.500</b>	<b>1.902</b>	<b>1.775</b>	<b>1.609</b>	<b>1.299</b>	<b>4.446</b>	<b>4.753</b>	<b>4.683</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	1.204	1.095	1.173	1.209	1.270	972	1.592	1.735	1.289	3.472	3.451	4.616
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	-48	-97	-118	-112	-62	310	-96	-184	-257	-263	136	-537
Contributi incassati	21	22	20	6	4	2	6	4	0	63	12	10
Variazione debiti finanziari	681	204	289	248	288	618	273	54	267	1.174	1.154	594
<b>Totale risorse</b>	<b>1.858</b>	<b>1.224</b>	<b>1.364</b>	<b>1.351</b>	<b>1.500</b>	<b>1.902</b>	<b>1.775</b>	<b>1.609</b>	<b>1.299</b>	<b>4.446</b>	<b>4.753</b>	<b>4.683</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 15

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ INDUSTRIALI					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	16.765	16.195	15.583	16.494	16.410	17.072	17.876	17.469	15.953	48.543	49.976	51.298
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	4.418	5.176	7.630	8.112	9.105	25.829	26.329	22.263	13.212	17.224	43.046	61.804
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	-913	-214	2.380	2.203	-1.432	-177	1.085	-1.081	2.605	1.253	594	2.609
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	8.224	209	367	-5.754	-2.879	-3.349	4.610	1.095	540	8.800	-11.982	6.245
<b>Totale impieghi</b>	<b>28.494</b>	<b>21.366</b>	<b>25.960</b>	<b>21.055</b>	<b>21.204</b>	<b>39.375</b>	<b>49.900</b>	<b>39.746</b>	<b>32.310</b>	<b>75.820</b>	<b>81.634</b>	<b>121.956</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	25.727	24.076	27.601	23.874	30.747	26.544	33.083	31.051	26.951	77.404	81.165	91.085
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	841	-1.017	475	-152	-8.283	-1.896	304	2.429	1.250	299	-10.331	3.983
Contributi incassati	430	469	424	197	111	137	156	63	40	1.323	445	259
Variazione debiti finanziari	1.496	-2.162	-2.540	-2.864	-1.371	14.590	16.357	6.203	4.069	-3.206	10.355	26.629
<b>Totale risorse</b>	<b>28.494</b>	<b>21.366</b>	<b>25.960</b>	<b>21.055</b>	<b>21.204</b>	<b>39.375</b>	<b>49.900</b>	<b>39.746</b>	<b>32.310</b>	<b>75.820</b>	<b>81.634</b>	<b>121.956</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

TABELLA 16

	IMPIEGHI E RISORSE				DELLE SOCIETÀ TERZIARIE					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	5.872	6.917	7.533	7.843	7.758	8.825	8.910	8.890	7.518	20.322	24.426	25.318
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	2.057	832	3.268	3.508	5.087	20.781	5.400	6.228	12.795	6.157	29.376	24.423
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	344	-147	25	701	739	2.342	-2.090	1.583	-1.055	222	3.782	-1.562
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	509	-431	-72	251	31.224	37	-104	2.510	-5.916	6	31.512	-3.510
<b>Totale impieghi</b>	<b>8.782</b>	<b>7.171</b>	<b>10.754</b>	<b>12.303</b>	<b>44.808</b>	<b>31.985</b>	<b>12.116</b>	<b>19.211</b>	<b>13.342</b>	<b>26.707</b>	<b>89.096</b>	<b>44.669</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	8.908	8.442	8.736	9.439	15.862	9.483	8.775	17.602	5.259	26.086	34.784	31.636
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	-199	412	307	492	8.438	7.772	1.196	-1.589	-1.158	520	16.702	-1.551
Contributi incassati	705	835	595	503	615	471	463	497	489	2.135	1.589	1.449
Variazione debiti finanziari	-632	-2.518	1.116	1.869	19.893	14.259	1.682	2.701	8.752	-2.034	36.021	13.135
<b>Totale risorse</b>	<b>8.782</b>	<b>7.171</b>	<b>10.754</b>	<b>12.303</b>	<b>44.808</b>	<b>31.985</b>	<b>12.116</b>	<b>19.211</b>	<b>13.342</b>	<b>26.707</b>	<b>89.096</b>	<b>44.669</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società industriali e società terziarie.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

## IMPIEGHI E RISORSE DELLE

## SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO

	IMPIEGHI E RISORSE DELLE				SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO					TOTALI		
	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003	1995-97	1998-00	2001-03
				(milioni)	di euro)							
Investimenti tecnici <sup>(1)</sup>	3.746	3.890	4.268	4.732	4.821	4.943	5.455	5.364	4.661	11.904	14.496	15.480
Investimenti finanziari <sup>(2)</sup>	434	2.389	2.924	2.987	1.819	1.806	4.518	3.350	6.518	5.747	6.612	14.386
Variazione disponibilità <sup>(3)</sup>	17	-63	373	897	-147	-254	248	-784	460	327	496	-76
Variazione circolante netto <sup>(4)</sup>	3.045	-888	1.029	-5.232	534	-629	-394	-967	-922	3.186	-5.327	-2.283
<b>Totale impieghi</b>	<b>7.242</b>	<b>5.328</b>	<b>8.594</b>	<b>3.384</b>	<b>7.027</b>	<b>5.866</b>	<b>9.827</b>	<b>6.963</b>	<b>10.717</b>	<b>21.164</b>	<b>16.277</b>	<b>27.507</b>
Cash-flow <sup>(5)</sup>	5.332	5.173	6.240	2.410	7.123	5.173	2.796	7.323	7.262	16.745	14.706	17.381
Apporti degli azionisti <sup>(6)</sup>	-125	-731	-257	-1.120	-1.662	-1.097	4.377	-2.410	1.403	-1.113	-3.879	3.370
Contributi incassati	99	112	119	35	51	38	72	22	18	330	124	112
Variazione debiti finanziari	1.936	774	2.492	2.059	1.515	1.752	2.582	2.028	2.034	5.202	5.326	6.644
<b>Totale risorse</b>	<b>7.242</b>	<b>5.328</b>	<b>8.594</b>	<b>3.384</b>	<b>7.027</b>	<b>5.866</b>	<b>9.827</b>	<b>6.963</b>	<b>10.717</b>	<b>21.164</b>	<b>16.277</b>	<b>27.507</b>

(1) Al netto degli oneri finanziari capitalizzati.

(2) Al netto delle variazioni a fronte di aumenti di capitale per conferimenti.

(3) Cassa, banche e titoli a reddito fisso.

(4) Variazione delle rimanenze, dei crediti commerciali e delle attività correnti diverse al netto dei debiti commerciali e diversi a breve scadenza.

(5) Inclusi i ricavi dalla vendita di immobilizzazioni e i movimenti di apporto e scorporo tra società a controllo estero e a controllo italiano.

(6) Aumenti di capitale a pagamento, inclusi i sovrapprezzi, al netto dei dividendi distribuiti e dei rimborsi agli azionisti.

## MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE

## DAL SISTEMA BANCARIO

	MEZZI FORNITI ALLE IMPRESE							DAL SISTEMA BANCARIO							SISTEMA BANCARIO SUL TOTALE DEI MEZZI DI TERZI (1)																																
	A MEDIO E LUNGO TERMINE					A BREVE		TERMINE			TOTALE																																				
	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie	di cui: a controllo estero	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie	di cui: a controllo estero	Pubbliche	Private	Totale	di cui: medie		di cui: a controllo estero	Totale																														
(migliaia di euro)																(migliaia di euro)																%															
Saldo a fine 1994	13.767.582	24.695.539	38.463.121	1.103.271	3.476.558	11.687.551	25.262.789	36.950.340	2.697.703	7.164.033	25.455.133	49.958.328	75.413.461	3.800.974	10.640.591	64,2																															
%	54,1	49,4	51,0	29,0	32,7	45,9	50,6	49,0	71,0	67,3	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0																																
Variazione 1995	670.499	397.298	1.067.797	233.019	-91.923	-2.371.063	1.755.633	-615.430	370.290	710.665	-1.700.564	2.152.931	452.367	603.309	618.742	52,3																															
Variazione 1996	-791.809	-1.704.796	-2.496.605	107.435	-104.339	-3.468.174	-1.341.159	-4.809.333	-11.263	-926.324	-4.259.983	-3.045.955	-7.305.938	96.172	-1.030.663	...																															
Variazione 1997	10.395	-474.348	-463.953	98.711	246.951	-1.778.364	2.584.936	806.572	63.405	1.272.374	-1.767.969	2.110.588	342.619	162.116	1.519.325	-24,0																															
Variazione 1998	-3.931.689	1.343.422	-2.588.267	45.687	385.013	-1.278.008	2.053.001	774.993	293.032	1.237.884	-5.209.697	3.396.423	-1.813.274	338.719	1.622.897	...																															
Variazione 1999	-2.913.444	1.624.190	-1.289.254	134.095	520.926	1.518.930	2.413.752	3.932.682	112.739	533.613	-1.394.514	4.037.942	2.643.428	246.834	1.054.539	14,3																															
Variazione 2000	2.154.006	-988.201	1.165.805	85.707	-876.215	1.790.388	13.435.093	15.225.481	529.302	222.733	3.944.394	12.446.892	16.391.286	615.009	-653.482	56,8																															
Variazione 2001	2.546.333	7.611.881	10.158.214	36.310	813.661	2.659.337	-3.488.483	-829.146	200.989	-585.019	5.205.670	4.123.398	9.329.068	237.299	228.642	51,7																															
Variazione 2002	1.440.559	-3.439.159	-1.998.600	90.179	-753.776	-965.334	-475.633	-1.440.967	-42.334	-1.942.230	475.225	-3.914.792	-3.439.567	47.845	-2.696.006	-38,6																															
Variazione 2003	603.894	9.490.839	10.094.733	233.117	1.553.031	-2.693.436	-8.449.933	-11.143.369	-29.102	27.905	-2.089.542	1.040.906	-1.048.636	204.015	1.580.936	-8,2																															
Variazione 94/03	-211.256	13.861.126	13.649.870	1.064.260	1.693.329	-6.585.724	8.487.207	1.901.483	1.487.058	551.601	-6.796.980	22.348.333	15.551.353	2.551.318	2.244.930	19,2																															
%	3,1	62,0	87,8	41,7	75,4	96,9	38,0	12,2	58,3	24,6	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0																																
Saldo a fine 2003	13.556.326	38.556.665	52.112.991	2.167.531	5.169.887	5.101.827	33.749.996	38.851.823	4.184.761	7.715.634	18.658.153	72.306.661	90.964.814	6.352.292	12.885.521	45,9																															
%	72,7	53,3	57,3	34,1	40,1	27,3	46,7	42,7	65,9	59,9	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0																																

(1) Debiti finanziari.

TABELLA 19

## RAPPORTO TRA CIRCOLANTE E FATTURATO NETTO

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1945 SOCIETÀ .....	13,5	13,7	13,5	13,2	12,4	11,7	10,3	11,7	12,8	12,7
IMPRESE PUBBLICHE .....	12,3	12,3	12,7	14,1	11,1	7,1	4,1	8,8	11,0	10,8
IMPRESE PRIVATE .....	13,8	14,1	13,7	12,9	12,7	12,8	12,1	12,5	13,3	13,2
MEDIE IMPRESE .....	25,5	24,9	26,3	27,3	27,9	28,7	28,4	29,4	29,3	29,8
SOCIETÀ INDUSTRIALI .....	18,2	18,0	18,2	17,5	16,7	16,1	13,7	15,0	15,9	15,7
SOCIETÀ TERZIARIE .....	-12,9	-10,5	-11,7	-10,0	-9,0	-8,5	-6,5	-2,7	-0,1	0,8
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	18,2	17,5	15,7	15,7	14,1	14,8	13,3	13,9	14,6	14,1

N.B. - Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti. I valori sono stati depurati delle plusvalenze da conferimento. La classificazione in base al segno del risultato non è stata evidenziata perché non significativa.

TABELLA 20

## RAPPORTO TRA RIMANENZE E FATTURATO NETTO

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
1945 SOCIETÀ .....	22,8	21,7	22,0	21,5	22,2	20,6	18,3	18,9	20,3	20,5
IMPRESE PUBBLICHE .....	37,9	37,6	38,5	37,1	41,1	33,6	23,6	25,4	31,2	33,1
IMPRESE PRIVATE .....	18,8	17,6	17,8	17,7	17,7	17,5	16,8	17,0	17,4	17,2
MEDIE IMPRESE .....	27,0	24,4	24,2	23,6	24,4	25,4	25,0	24,3	25,6	25,3
SOCIETÀ INDUSTRIALI .....	26,2	24,7	25,4	24,7	25,7	24,1	21,1	21,9	23,8	24,4
SOCIETÀ TERZIARIE .....	4,5	4,4	4,2	4,7	4,8	4,9	4,9	5,8	5,4	5,2
SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	16,4	15,3	15,2	15,0	15,1	14,8	13,9	14,1	14,0	14,8

N.B. - Le rimanenze sono depurate del relativo fondo rettificativo e delle plusvalenze da conferimento.

TABELLA 21

## STRUTTURA DEGLI STATI PATRIMONIALI

	1945 SOCIETÀ		IMPRESE PUBBLICHE		IMPRESE PRIVATE		MEDIE IMPRESE		SOCIETÀ INDUSTRIALI		SOCIETÀ TERZIARIE		SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO	
	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI NETTE .....	40,1	38,2	54,9	53,4	34,0	32,0	29,5	30,7	36,2	36,2	52,8	43,5	34,4	34,0
CIRCOLANTE NETTO (1) .....	14,3	13,5	8,7	8,3	16,6	15,7	45,6	44,6	18,8	18,3	-0,1	0,6	25,4	23,8
ATTIVITÀ PRODUTTIVE .....	54,4	51,7	63,6	61,7	50,6	47,7	75,1	75,3	55,0	54,5	52,7	44,1	59,8	57,8
PARTECIPAZIONI E ALTRI INVESTIMENTI FINANZIARI .....	40,4	43,1	31,5	32,9	44,1	47,2	13,8	13,8	40,2	39,9	40,7	51,6	36,6	38,2
DISPONIBILITÀ .....	5,2	5,2	4,9	5,4	5,3	5,1	11,1	10,9	4,8	5,6	6,6	4,3	3,6	4,0
TOTALE .....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0
CAPITALE NETTO (2) ..	39,8	41,4	51,3	52,2	34,9	37,1	45,7	46,0	46,2	46,3	19,0	28,2	44,7	43,2
FONDI DI QUIESCENZA .....	5,0	4,6	3,9	3,6	5,4	5,0	6,4	6,3	5,1	5,0	4,5	3,7	7,2	7,0
DEBITI FINANZIARI:														
- a medio e lungo termine .....	23,4	25,8	21,4	24,8	24,3	26,2	16,5	17,6	17,1	20,4	43,9	40,3	12,6	14,2
- a breve termine ..	25,2	22,6	15,4	12,1	29,4	26,9	28,6	27,4	26,0	22,9	22,9	21,9	30,5	29,4
	48,6	48,4	36,8	36,9	53,7	53,1	45,1	45,0	43,1	43,3	66,8	62,2	43,1	43,6
ALTRE PASSIVITÀ .....	6,6	5,6	8,0	7,3	6,0	4,8	2,8	2,7	5,6	5,4	9,7	5,9	5,0	6,2
TOTALE .....	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0	100,0

(1) Il circolante è stato calcolato come somma algebrica delle seguenti voci: rimanenze e crediti commerciali (al netto dei rispettivi fondi rettificativi), attività correnti, debiti verso fornitori e consociate e altre passività correnti.

(2) Al netto di azioni proprie ed immobilizzazioni immateriali.



TABELLA 22

segue: TABELLA 22

## VARIAZIONI DEL CAPITALE NETTO

	2001-03						Totale 1995-03
	1995-97	1998-00	2001	2002	2003	Totale	
	(milioni di euro)						
<b>1945 SOCIETA'</b>							
Saldo all'1/1	108.721	133.233	182.631	201.895	202.840	182.631	108.721
Risultato d'esercizio	19.374	50.745	9.156	-928	10.045	18.273	88.392
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-17.623	-34.535	-15.945	-16.528	-16.185	-48.658	-100.816
Aumenti di capitale a pagamento	18.442	40.906	17.445	17.368	16.277	51.090	110.438
Aumenti per conferimenti	-1.037	1.359	2.117	-799	671	1.989	2.311
Contributi	3.458	2.034	619	560	529	1.708	7.200
Rivalutazioni	0	14.609	717	389	6.896	8.002	22.611
Giri dal/al conto economico	3.207	10.258	5.071	10.448	36.581	52.100	65.565
Altre variazioni <sup>(1)</sup>	-1.309	-35.978	84	-9.565	-17.238	-26.719	-64.006
Saldo al 31/12	133.233	182.631	201.895	202.840	240.416	240.416	240.416
<b>IMPRESE PUBBLICHE</b>							
Saldo all'1/1	25.233	36.051	57.384	66.241	68.881	57.384	25.233
Risultato d'esercizio	3.107	7.676	4.692	3.040	4.016	11.748	22.531
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-4.909	-9.799	-3.489	-5.550	-5.696	-14.735	-29.443
Aumenti di capitale a pagamento	6.558	6.144	3.243	3.366	1.504	8.113	20.815
Aumenti per conferimenti	437	2.317	1.129	1.142	77	2.348	5.102
Contributi	2.104	1.725	501	517	489	1.507	5.336
Rivalutazioni	0	9.286	72	0	3.424	3.496	12.782
Giri dal/al conto economico	2.120	3.870	763	213	-440	536	6.526
Altre variazioni <sup>(1)</sup>	1.401	114	1.946	-88	378	2.236	3.751
Saldo al 31/12	36.051	57.384	66.241	68.881	72.633	72.633	72.633
<b>IMPRESE PRIVATE</b>							
Saldo all'1/1	83.488	97.182	125.247	135.654	133.959	125.247	83.488
Risultato d'esercizio	16.267	43.069	4.464	-3.968	6.029	6.525	65.861
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-12.714	-24.736	-12.456	-10.978	-10.489	-33.923	-71.373
Aumenti di capitale a pagamento	11.884	34.762	14.202	14.002	14.773	42.977	89.623
Aumenti per conferimenti	-1.474	-958	988	-1.941	594	-359	-2.791
Contributi	1.354	309	118	43	40	201	1.864
Rivalutazioni	0	5.323	645	389	3.472	4.506	9.829
Giri dal/al conto economico	1.087	6.388	4.308	10.235	37.021	51.564	59.039
Altre variazioni <sup>(1)</sup>	-2.710	-36.092	-1.862	-9.477	-17.616	-28.955	-67.757
Saldo al 31/12	97.182	125.247	135.654	133.959	167.783	167.783	167.783

segue

	2001-03						Totale 1995-03
	1995-97	1998-00	2001	2002	2003	Totale	
	(milioni di euro)						
<b>MEDIE IMPRESE</b>							
Saldo all'1/1	4.475	5.215	7.434	7.973	8.329	7.434	4.475
Risultato d'esercizio	1.089	1.396	353	412	194	959	3.444
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-449	-664	-231	-268	-398	-897	-2.010
Aumenti di capitale a pagamento	186	800	135	84	141	360	1.346
Aumenti per conferimenti	-23	80	20	22	39	81	138
Contributi	63	12	6	4	0	10	85
Rivalutazioni	0	760	158	5	475	638	1.398
Giri dal/al conto economico	27	114	112	121	57	290	431
Altre variazioni <sup>(1)</sup>	-153	-279	-14	-24	-85	-123	-555
Saldo al 31/12	5.215	7.434	7.973	8.329	8.752	8.752	8.752
<b>SOCIETA' A CONTROLLO ESTERO</b>							
Saldo all'1/1	21.611	23.368	35.430	46.057	49.901	35.430	21.611
Risultato d'esercizio	3.374	10.861	4.494	4.053	1.546	10.093	24.328
Dividendi distribuiti nell'esercizio	-5.241	-8.260	-2.283	-3.576	-4.313	-10.172	-23.673
Aumenti di capitale a pagamento	4.128	4.381	6.660	1.166	5.716	13.542	22.051
Aumenti per conferimenti	-746	1.091	447	79	2.139	2.665	3.010
Contributi	330	124	72	22	18	112	566
Rivalutazioni	0	2.185	183	22	2.097	2.302	4.487
Giri dal/al conto economico	1.720	1.948	352	2.119	11.370	13.841	17.509
Altre variazioni <sup>(1)</sup>	-1.808	-268	702	-41	-5.882	-5.221	-7.297
Saldo al 31/12	23.368	35.430	46.057	49.901	62.592	62.592	62.592

(1) Si tratta principalmente delle variazioni per fusioni, ivi inclusi gli acquisti di azioni di società successivamente incorporate.

TABELLA 23

## RAPPORTO TRA INDEBITAMENTO E CAPITALE NETTO

	1994	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	%	%	%	%	%	%	%	%	%	%
<b>1945 SOCIETÀ</b>										
totale dei debiti	227,3	222,8	209,1	195,5	180,8	214,4	212,0	203,4	225,4	218,8
di cui: debiti finanziari	109,3	103,3	94,1	85,5	76,9	96,0	98,6	99,5	109,5	108,0
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	120,3	113,7	103,5	93,2	86,6	111,0	120,6	128,4	151,5	168,9
verso il sistema bancario	70,2	66,2	56,8	52,5	46,4	51,6	53,6	53,8	54,3	49,5
<b>IMPRESE PUBBLICHE</b>										
totale dei debiti	338,8	312,6	272,3	215,0	189,0	176,8	178,9	156,7	163,3	168,6
di cui: debiti finanziari	182,9	157,9	132,5	100,8	78,3	68,2	70,9	68,3	69,4	72,7
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	191,3	164,1	136,5	103,4	82,4	72,2	82,2	79,9	80,8	83,6
verso il sistema bancario	100,9	86,2	63,7	49,2	31,4	27,2	31,3	35,6	34,9	31,2
<b>IMPRESE PRIVATE</b>										
totale dei debiti	193,1	194,4	187,7	188,2	177,6	230,7	226,1	225,4	259,0	243,1
di cui: debiti finanziari	86,7	86,0	81,1	79,8	76,4	108,1	110,4	114,3	131,1	125,1
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	97,0	96,5	91,2	89,1	88,4	130,2	138,4	154,9	202,2	236,7
verso il sistema bancario	60,8	59,9	54,4	53,8	52,1	62,2	63,0	62,3	64,8	58,4
<b>MEDIE IMPRESE</b>										
totale dei debiti	247,0	254,8	244,4	242,7	238,5	235,0	232,3	223,8	224,6	227,6
di cui: debiti finanziari	102,1	111,4	111,1	111,6	110,9	107,2	105,8	105,2	101,5	106,2
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	107,6	116,7	116,3	116,1	116,0	113,3	118,7	120,2	116,9	123,7
verso il sistema bancario	85,1	93,6	91,8	90,7	92,7	89,7	90,0	89,6	86,5	90,1
<b>SOCIETÀ INDUSTRIALI</b>										
totale dei debiti	236,1	231,8	219,3	203,8	187,3	186,5	191,3	187,2	207,9	214,6
di cui: debiti finanziari	110,6	105,5	98,1	88,4	78,4	75,2	78,5	83,7	92,3	95,0
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	122,6	116,0	107,1	95,3	87,5	84,9	91,9	99,4	117,7	128,1
verso il sistema bancario	69,5	66,5	57,2	52,9	46,2	45,7	47,0	51,5	52,7	49,5
<b>SOCIETÀ TERZIARIE</b>										
totale dei debiti	191,0	186,0	167,9	162,9	156,2	397,0	302,2	268,9	295,8	231,1
di cui: debiti finanziari	103,8	94,5	78,0	74,4	71,4	231,9	186,6	163,5	178,7	145,5
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	111,1	104,0	88,3	84,7	83,0	319,8	283,5	324,3	375,7	420,1
verso il sistema bancario	73,1	65,4	55,2	51,2	47,1	90,0	82,3	62,9	60,6	49,6
<b>SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO</b>										
totale dei debiti	197,0	204,1	216,7	229,5	212,8	217,1	221,0	171,6	163,7	161,5
di cui: debiti finanziari	76,6	82,0	87,0	95,7	89,4	88,2	86,9	71,4	70,6	68,6
<i>debiti finanziari</i> <sup>(1)</sup>	98,2	106,6	113,9	122,0	127,1	125,5	132,8	115,2	119,7	183,6
verso il sistema bancario	52,2	52,7	48,6	54,0	52,3	52,2	45,8	34,8	26,0	27,0

N.B. - Il capitale netto è depurato delle rivalutazioni ex leggi n. 342-2000, n. 448-2001 e n. 350-2003, delle plusvalenze da conferimento contabilizzate nel periodo e delle rivalutazioni da fusioni; dal totale dei debiti sono esclusi i fondi di quiescenza, i fondi imposte differite e gli accantonamenti diversi.

(1) Rapporto tra debiti finanziari e capitale netto tangibile (capitale netto depurato delle immobilizzazioni immateriali).

LII.

TABELLA 24

## COSTI MEDI UNITARI ANNUI DEL PERSONALE

	1995	1996	1997	1998	1999	2000	2001	2002	2003
	(migliaia di euro)								
<b>1945 SOCIETÀ</b>									
– Costo medio unitario	36,1	37,9	39,1	39,0	39,6	40,7	41,4	42,4	43,5
– Numero indice	100,0	105,0	108,3	108,0	109,7	112,7	114,7	117,5	120,5
<b>IMPRESE PUBBLICHE</b>									
– Costo medio unitario	43,4	46,5	46,7	46,4	47,3	47,1	48,4	49,5	51,8
– Numero indice	100,0	107,1	107,6	106,9	109,0	108,5	111,5	114,1	119,4
<b>IMPRESE PRIVATE</b>									
– Costo medio unitario	34,3	35,7	37,3	37,2	37,8	39,3	39,8	40,9	41,8
– Numero indice	100,0	104,1	108,7	108,5	110,2	114,6	116,0	119,2	121,9
<b>MEDIE IMPRESE</b>									
– Costo medio unitario	30,8	32,1	33,1	32,9	33,6	35,1	35,9	37,1	38,1
– Numero indice	100,0	104,2	107,5	106,8	109,1	114,0	116,6	120,5	123,7
<b>SOCIETÀ INDUSTRIALI</b>									
– Costo medio unitario	35,6	37,2	38,5	38,6	39,3	40,7	41,5	42,6	43,9
– Numero indice	100,0	104,5	108,1	108,4	110,4	114,3	116,6	119,7	123,3
<b>SOCIETÀ TERZIARIE</b>									
– Costo medio unitario	38,4	40,6	41,9	40,3	40,6	40,8	40,9	41,8	42,1
– Numero indice	100,0	105,7	109,1	104,9	105,7	106,3	106,5	108,9	109,6
<b>SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO</b>									
– Costo medio unitario	36,8	38,6	40,7	40,7	41,1	43,1	44,8	45,2	46,5
– Numero indice	100,0	104,9	110,6	110,6	111,7	117,1	121,7	122,8	126,4

N.B. - I costi sono calcolati sulla base del numero medio dei dipendenti.

LIII.

TABELLA 25

## RIPARTIZIONE

## DEI DIPENDENTI

	1994		1995		1996		1997		1998		1999		2000		2001		2002		2003	
		%		%		%		%		%		%		%		%		%		%
<b>1940 SOCIETÀ</b>																				
- Operai e intermedi	703.334	51,6	698.843	51,7	681.239	51,2	679.085	51,3	665.129	50,4	640.297	49,3	632.844	48,7	615.067	48,0	594.914	47,2	572.960	46,4
- Impiegati e dirigenti	658.809	48,4	653.141	48,3	649.509	48,8	644.830	48,7	653.317	49,6	658.185	50,7	665.782	51,3	667.640	52,0	664.357	52,8	662.607	53,6
<b>Totale</b>	<b>1.362.143</b>	<b>100,0</b>	<b>1.351.984</b>	<b>100,0</b>	<b>1.330.748</b>	<b>100,0</b>	<b>1.323.915</b>	<b>100,0</b>	<b>1.318.446</b>	<b>100,0</b>	<b>1.298.482</b>	<b>100,0</b>	<b>1.298.626</b>	<b>100,0</b>	<b>1.282.707</b>	<b>100,0</b>	<b>1.259.271</b>	<b>100,0</b>	<b>1.235.567</b>	<b>100,0</b>
<b>IMPRESE PUBBLICHE</b>																				
- Operai e intermedi	114.869	40,7	105.864	39,4	97.561	38,0	92.806	37,5	89.694	36,5	84.708	35,1	83.236	34,9	78.640	34,6	73.338	33,6	65.316	31,3
- Impiegati e dirigenti	167.371	59,3	163.128	60,6	159.328	62,0	154.826	62,5	155.833	63,5	156.327	64,9	155.076	65,1	148.829	65,4	145.187	66,4	143.571	68,7
<b>Totale</b>	<b>282.240</b>	<b>100,0</b>	<b>268.992</b>	<b>100,0</b>	<b>256.889</b>	<b>100,0</b>	<b>247.632</b>	<b>100,0</b>	<b>245.527</b>	<b>100,0</b>	<b>241.035</b>	<b>100,0</b>	<b>238.312</b>	<b>100,0</b>	<b>227.469</b>	<b>100,0</b>	<b>218.525</b>	<b>100,0</b>	<b>208.887</b>	<b>100,0</b>
<b>IMPRESE PRIVATE</b>																				
- Operai e intermedi	588.465	54,5	592.979	54,8	583.678	54,4	586.279	54,5	575.435	53,6	555.589	52,5	549.608	51,8	536.427	50,8	521.576	50,1	507.644	49,4
- Impiegati e dirigenti	491.438	45,5	490.013	45,2	490.181	45,6	490.004	45,5	497.484	46,4	501.858	47,5	510.706	48,2	518.811	49,2	519.170	49,9	519.036	50,6
<b>Totale</b>	<b>1.079.903</b>	<b>100,0</b>	<b>1.082.992</b>	<b>100,0</b>	<b>1.073.859</b>	<b>100,0</b>	<b>1.076.283</b>	<b>100,0</b>	<b>1.072.919</b>	<b>100,0</b>	<b>1.057.447</b>	<b>100,0</b>	<b>1.060.314</b>	<b>100,0</b>	<b>1.055.238</b>	<b>100,0</b>	<b>1.040.746</b>	<b>100,0</b>	<b>1.026.680</b>	<b>100,0</b>
<b>MEDIE IMPRESE</b>																				
- Operai e intermedi	52.157	66,3	53.943	66,2	54.451	66,0	54.662	65,9	54.699	65,9	54.005	65,3	53.858	64,5	53.370	63,6	52.928	63,0	52.192	62,3
- Impiegati e dirigenti	26.566	33,7	27.574	33,8	28.054	34,0	28.241	34,1	28.258	34,1	28.667	34,7	29.665	35,5	30.554	36,4	31.104	37,0	31.525	37,7
<b>Totale</b>	<b>78.723</b>	<b>100,0</b>	<b>81.517</b>	<b>100,0</b>	<b>82.505</b>	<b>100,0</b>	<b>82.903</b>	<b>100,0</b>	<b>82.957</b>	<b>100,0</b>	<b>82.672</b>	<b>100,0</b>	<b>83.523</b>	<b>100,0</b>	<b>83.924</b>	<b>100,0</b>	<b>84.032</b>	<b>100,0</b>	<b>83.717</b>	<b>100,0</b>
<b>SOCIETÀ INDUSTRIALI</b>																				
- Operai e intermedi	643.596	57,8	639.757	58,0	623.327	57,7	620.821	58,0	607.681	57,7	582.497	57,2	574.369	57,0	557.354	56,4	538.943	55,8	520.032	55,2
- Impiegati e dirigenti	469.755	42,2	463.830	42,0	456.081	42,3	449.931	42,0	445.865	42,3	435.007	42,8	432.526	43,0	430.472	43,6	426.783	44,2	421.546	44,8
<b>Totale</b>	<b>1.113.351</b>	<b>100,0</b>	<b>1.103.587</b>	<b>100,0</b>	<b>1.079.408</b>	<b>100,0</b>	<b>1.070.752</b>	<b>100,0</b>	<b>1.053.546</b>	<b>100,0</b>	<b>1.017.504</b>	<b>100,0</b>	<b>1.006.895</b>	<b>100,0</b>	<b>987.826</b>	<b>100,0</b>	<b>965.726</b>	<b>100,0</b>	<b>941.578</b>	<b>100,0</b>
<b>SOCIETÀ TERZIARIE</b>																				
- Operai e intermedi	59.738	24,0	59.086	23,8	57.912	23,0	58.264	23,0	57.448	21,7	57.800	20,6	58.475	20,0	57.713	19,6	55.971	19,1	52.928	18,0
- Impiegati e dirigenti	189.054	76,0	189.311	76,2	193.428	77,0	194.899	77,0	207.452	78,3	223.178	79,4	233.256	80,0	237.168	80,4	237.574	80,9	241.061	82,0
<b>Totale</b>	<b>248.792</b>	<b>100,0</b>	<b>248.397</b>	<b>100,0</b>	<b>251.340</b>	<b>100,0</b>	<b>253.163</b>	<b>100,0</b>	<b>264.900</b>	<b>100,0</b>	<b>280.978</b>	<b>100,0</b>	<b>291.731</b>	<b>100,0</b>	<b>294.881</b>	<b>100,0</b>	<b>293.545</b>	<b>100,0</b>	<b>293.989</b>	<b>100,0</b>
<b>SOCIETÀ A CONTROLLO ESTERO</b>																				
- Operai e intermedi	169.433	51,6	170.293	51,8	170.258	51,7	168.927	50,7	167.943	50,3	164.166	49,1	164.347	48,5	161.928	47,6	158.429	46,7	157.166	46,4
- Impiegati e dirigenti	158.903	48,4	158.497	48,2	159.132	48,3	164.559	49,3	166.127	49,7	170.389	50,9	174.225	51,5	178.111	52,4	180.889	53,3	181.894	53,6
<b>Totale</b>	<b>328.336</b>	<b>100,0</b>	<b>328.790</b>	<b>100,0</b>	<b>329.390</b>	<b>100,0</b>	<b>333.486</b>	<b>100,0</b>	<b>334.070</b>	<b>100,0</b>	<b>334.555</b>	<b>100,0</b>	<b>338.572</b>	<b>100,0</b>	<b>340.039</b>	<b>100,0</b>	<b>339.318</b>	<b>100,0</b>	<b>339.060</b>	<b>100,0</b>

N.B. - La rilevazione riguarda 1940 società che a fine 2003 avevano immobilizzazioni materiali lorde per 402.167 milioni di euro pari al 99,5% di quelli complessivi delle 1945 società ed occupavano il 99,8% del totale dei dipendenti di queste ultime.